

Allora, buonasera a tutti diamo inizio alla seduta del Consiglio comunale e pregherei il Segretario di cominciare con l'appello.

Buonasera a tutti, buonasera Presidente. Mi sentite?

Sì la sentiamo, la sentiamo.

Grazie allora, se siamo d' accordo di cominciare con l'appello.

Massari.Presente.

Tedeschi.Presente.

Dotti.

Narseti.Presente.

Busani.Presente.

Sartori.Presente.

Spelagatti.Presente.

Serventi.Assente.

Rastelli.Presente.

Toscani.

Gallicani.Presente.

Scarabelli.Presente.

Uni Gian Franco.Presente.

Parri Samantha.È in ritardo arriverà.

Cabassa Andrea.Presente.

Comerci Giuseppe.Presente.

Pollastri Luca è assente, ho visto che l'ha comunicato, la Presidente magari ha ricevuto la mail.

Quindi, degli Assessori vediamo se c'è Malvisi. Malvisi è presente. Malvisi. Forse perché la rete che continuava a mandarlo... Amigoni, avevo visto Amigoni, collegato. Bariggi. Anche l'assessore Bareggi è presente in Consiglio. Boselli. Ci sono io, Amigoni.

Bene, bene. Ok, allora per quanto riguarda i presenti vediamo: 12 presenti.

Segretario, sono arrivato anch'io nel frattempo intanto che faceva l'appello.

Toscani ecco allora Toscani è arrivato.

Quindi 13 presenti. Bene prego Presidente.

Per favore l' assessore Malvisi può spegnere il microfono.

Scusate scusate.

Luca Pollastri e la consigliera di maggioranza Serventi hanno comunicato che non saranno presenti oggi; il Consigliere invece ...invece gli altri essere tutti presenti.

Allora diamo inizio col primo punto che è "l'approvazione dei processi verbali della seduta del 28 novembre 2019 del 20 dicembre 2019"; metto in votazione: chi vota a favore, segretario.

Chiedo scusa, non si è sentita un attimo la data.

28 novembre 2019 e 20 dicembre 2019.

Sono il Segretario volevo chiedere a ognuno che interviene se può pronunciare il proprio nome in maniera tale che poi venga trascritto correttamente e i verbali siano più leggibili , era intervenuto il consigliere Cabassa poiché ha avuto i chiarimenti dal Presidente; possiamo procedere con la votazione?

Sì, Segretario per cortesia.

Ok, che cercherò di esser chiaro in maniera tale che anche i nomi verranno trascritti in maniera nitida. Ok Massari. L'indicazione voto favorevole astenuto favorevole o contrario. Va bene, quindi Massari, può ripetere? Favorevole. Favorevole.

Tedeschi. Favorevole.

Narseti. Favorevole.

Busani. Favorevole.

Sartori. Favorevole.

Spelgatti. Favorevole.

Rastelli.Favorevole.
Toscani.Favorevole.
Gallicani.Favorevole.
Scarabelli.Astenuto.
Uni Gian Franco, consigliere Uni.Contrario.Contrario
Parri Samantha.Assente.Assente giusto.
Cabassa Andrea.Contrario.
Comerci Giuseppe.Contrario.
Pollastri Luca è assente.
Allora, un astenuto, 3 contrari, 9 favorevoli.
Allora l'approvazione dei processi verbali: nove favorevoli, un astenuto e 3 contrari.

Passiamo alle comunicazioni. Presidente: io non ho comunicazioni.

Comunicazioni del Sindaco e della Giunta: si una comunicazione sì di questo tipo domani alle 9:30 il Presidente della Regione con la Giunta regionale sarà in visita alla provincia di Parma la prima tappa la fanno Fidenza all'Ospedale di Vaio non è un' organizzazione a cura della della Regione quindi non è un evento aperto al pubblico ma è un evento fatto per incontrare i sanitari mondo della sanità e quindi chi può e chi vuole può partecipare il Comune sarà rappresentato dunque dal Vicesindaco e quindi se qualcuno dei Consiglieri è interessato può essere insomma secondo me è bene che ci sia ecco tutto qua

volevo chiedere come.. sono Terrizzi il Segretario: volevo chiedere volevo rappresentare l'esigenza di un' inversione dell'ordine del giorno per quanto riguarda il punto 10 relativo alle tariffe TARI che sarebbe da trattare in precedenza rispetto al punto 9 che riguarda l'assestamento e la salvaguardia degli equilibri di bilancio ciò per una maggiore coerenza degli atti poiché le tariffe TARI sono da approvarsi prima dell'assestamento se la Presidente può sentire i capigruppo se vi è consenso o se la questione deve essere messa ai voti

grazie segretario chiedo ai capigruppo se va bene e invertire l'ordine allora di questi due punti e per va bene e a me va bene per me va bene per me va bene perché è una situazione tecnica quindi okay perfetto va bene,, in sostituzione della Parri chiedo i verbali ultimi non dobbiamo approvarli, scusate una domanda magari stupida, no così come questi sono stati approvati adesso in questo Consiglio, i prossimi verbali verranno approvati nel prossimo Consiglio visto che sono ancora in fase di elaborazione, visto che abbiamo dovuto cambiare il sistema e siamo in un sistema online perciò dobbiamo rimettere a posto i verbali prima di presentare, ed è proprio una questione tecnica, grazie, vi verranno mandati in modo che riusciate a leggerli e poi li approvi. Passiamo allora alla intesa. Presidente chiedo un attimo la parola. Al Segretario generale. Volevo informare i Consiglieri presenti che i verbali sono stati comunque depositati in Segreteria qualche giorno fa per l'esame dei Consiglieri, non sono stati depositati entro lunedì quindi non viene chiesto comunque di portarli all'approvazione in data odierna salvo che non ci fosse, che non si volesse approvarli comunque, per cui è più che corretto probabilmente portarli in approvazione nella prossima seduta. Sì siccome appunto sono arrivati e ci sono parecchie inesattezze, credo che andremo avanti, faremo il prossimo giro e verranno approvati in prossima seduta ecco esatto, grazie, grazie

Allora, passiamo alle interrogazioni e interpellanze, sono le 18 e 29 abbiamo un' ora per le interrogazioni e le mozioni come abbiamo accordato in Capigruppo faremo mezz'ora di interrogazioni interpellanze e mezz'ora per le mozioni. Allora cominciamo con le interrogazioni. Allora la prima interrogazione, passiamo alle interrogazioni già dell'anno 2020, visto che il Consigliere Capogruppo Comerci ha detto, durante la Capigruppo, che quelle dell'anno 2019 non le avremmo guardate, non sarebbero state discusse in Consiglio ma sarebbero state... voleva solo la risposta scritta. Perciò passiamo alla interrogazione già la prima del 2020 e interrogazione urgente a risposta scritta oggetto: scuola Collodi colloqui finanziamenti per intervento sismico e documenti

programmazione e la interrogazione è ma questo l' avevamo già, interrogazione dei consiglieri Luca Pollastri e Gian Franco Uni con... sostituivo precedente quella interrogazione con un' interrogazione urgente a risposta scritta ai sensi dell'articolo 32 comma 3 del Regolamento comunale qual è quella che lei dice ma quale glielo leggo adesso e poi lo mando perché è un' interrogazione urgente quindi un unico vaglia, prima lei non l' ha mandata, no non l' ho mandata è vero è verbale, adesso glielo sto dicendo com'è espresso nel regolamento all'articolo 32 comma 3, per sapere l' urgenza, è urgente, e prima dobbiamo vederla giusto Segretario... non la sento, certamente la interrogazione va presentata al tavolo della Presidenza per essere valutata nella sua urgenza e per essere ammessa al nuovo elemento nella del Consiglio perché purtroppo siamo ancora uno dei pochi Comuni che è in contatto telematico e non direttamente in Aula come capita ad esempio Salso tutto lì allora adesso in tempo reale sto aprendo Zimbra e gliela mando beh casomai faccio la successiva poi prima della scadenza della mezz'ora gliela leggo allora bisognerebbe seguire l' ordine del giorno però insomma io da lei voglio sentirlo eseguire l' ordine del giorno non è nella disponibilità di modifica della Collodi che è quella la prima Consigliere bene no no volevo infatti parlare di quella di urgente ecco per quello che non è colpa mia se siamo in aula scusate un attimo che si decide se è veramente urgente perciò e se vuole facciamo questa che è la prima l'ordine del giorno già tra un secondo che la consigliera Parri che non riesce a collegarsi eh però qua io non la vedo come non riesce a connettersi da quella non la vede se riesce a farla chiamare dal tecnico un attimo che cerchiamo e poi per favore il consigliere Gianfranco Uni presenta la mia interrogazione per cortesia sì va bene abbiamo mandato l' interrogazione urgente a lei e al Segretario se per cortesia la manda anche alla dottoressa Samantha Rossi no no adesso nell'inviato già di nuovo e-mail Samantha Rossi se non lo fossi non lo so sottovoce non si riesce ok va bene interroga con urgenza in via ecco l'ho inviata anche la dottoressa Samantha sì intanto per esempio l'interrogazione quella che era l' ordine del giorno non me lo devo dire per quello mah l'interrogazione all'ordine del giorno è ritirata consigliere Uni oppure lo ritira per sostituirla con questa perché ormai è superata col tempo stavi richiedendo proprio sulle scuole il tema è analogo però con un'interrogazione urgente ecco tutto lì e l'ho mandata in tempo reale a lei al Presidente Sartori e poi l'ho mandata anche alla Samantha Rossi io non la vedo ancora considera quindi prendiamo atto innanzitutto che il consigliere Uni dichiara di ritirare l'interrogazione di cui si parla va bene quindi quella è ritirata per la nuova io non riesco ancora a vedere nella mia posta elettronica pertanto ecco ricordo che in Capigruppo anche il consigliere Comerci ha detto di ritirare tutte le interrogazioni che sono datate oltre un mese dalla Capigruppo quindi anche quelle del 2020 che sono più vecchie di un mese da quando è stata fatta la Capigruppo quindi bisogna esaminare le interrogazioni degli ultimi 30 giorni e se non sbaglio io non ero presente ma mi sembrava di aver compreso questo e poi se il Segretario è così ecco quindi va fatta la trattazione di questo per quanto riguarda invece le interrogazioni urgenti ricordate che il regolamento dice che poi verranno comunque avranno risposta solo se il Sindaco o l' Assessore hanno la disponibilità dei dati per poter rispondere quindi non è non è così automatico il cambio della della trattazione quindi viene depositata però poi è chiaro che bisogna seguire il regolamento vi ringrazio speriamo infatti che non siamo presenti ma come altrimenti lei sarebbe deposita sul tavolo sì mi scusi Presidente era il tecnico si sta mettendo in contatto con la Parri o cercando il tecnico e appena lo troviamo abbiamo incontrato è una media non so se mi è sfuggito vogliamo che sia l' ultima volta in videoconferenza pronto Samantha stiamo cercando il tecnico adesso poiché comunque è pervenuta la sono il segretario e così rimane trascritto e l' intervento era pari scusate presidente posso posso avere la parola certo Segretario mi scusi ma era la consigliera Parri che adesso è riuscita a entrare bene ok allora quindi è presente è presente anche Parri quindi siamo a 14 alle ore 18:40 bene allora è pervenuta l' interrogazione urgente del consigliere uni Gianfranco non so se la Presidente riesce a verificarla per valutarne l' urgenza vedendo che me la stampino e Segretario perché io da qua non riesco a vederla perciò ho chiesto che mi la stampino e agli uffici giù alla reception mi appena me la passano.

Intanto io andrei avanti con quella di Cambiamo con Toti e l'interrogazione senza titolo bene interrogazione senza titolo numero protocollo 21714 del 3 luglio 2020, consigliere Comerci, la vuol

presentare eh sì lo so eccolo qua è codice dei contratti pubblici io lo sto la sto trovando ecco portandole ce l'avevo prima sulle pagine l'ho perso adesso e.. se non se non ce l'ha consigliere è un'interrogazione in cui chiede l'inserimento e allora va be' che mi risponda il o l'Assessore o chi per l'Assessore insomma non lo trovo quindi dice che la premesso che è .. Segretario leggo che il codice dei contratti pubblici stabilisce l'obbligo di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti rispetto dei documenti programmatori in coerenza con il bilancio e gli enti locali secondo le norme che disciplinano la specifica programmazione economico-finanziaria inserimento di lavori di importo superiore a 100.000 euro nel programma triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche e nel bilancio richiede l'approvazione del livello minimo di progettazione verificato dall'amministrazione per l'inserimento delle opere nel programma triennale io lascerei tutta la spiegazione e andrei a quello alla premessa che dice si richiede la copia in riferimento a tutte le opere inserite nel DUP 2020 2022 e nel relativo programma triennale inserito degli arabo elaborati riferiti al livello minimi minimo detta azione è per le opere fra 100.000 ed euro 999.000 nonché per quelle superiori a un milione di euro del progetto di fattibilità tecnica ed economica propria delle scritture contabile economico patrimoniale relativi alla capitalizzazione di tali costi in relazione alle singole opere istituendo quelle riferite agli anni precedenti da quelle del 2020 c elenco delle eventuali spese di progettazione avente valore superiore a 40.000 euro con la specifica dello stato di affidamento delle stesse al momento della e verifica degli equilibri e per quelle esistenti al 31/12/2019 copia degli atti per verifica della congruità dell'accantonamento all'effettivi di riferimento alle somme riferite alle spese per i livelli di progettazione successivi al minimo fu 12 2009 si richiede di fornire una tabella nella quale sia evidenziato il numero dei numeri di accertamento in entrata totale del finanziamento del quadro economico dell'opera pubblica nonché il numero di impegno e delle voci di quadro economico che ne hanno determinato l'insieme inserimento nell'FPD 2020 e copia delle eventuali procedure di affidamento con data certa precedente al 31 dicembre 2019 e il riferimento a sempre succitati accantonamenti all'FPT 2020 elencare se alla data di accertamento ordinario 2009 fossero state definite le procedure di affidamento. firmato Giuseppe Commerci Cambiamo.

Presidente mi scusi può essere anche una risposta scritta per non far perdere tempo ai colleghi. Ma era interessante che ce lo spiegasse Commerci, così capiamo tutti bene, se vuole aggiungere qualcosa la ascoltiamo.

No non aggiungo niente aspetto la sua risposta allora no.

Un attimo chiedo alla consigliera alla Vicepresidente Narseti di fare le mie veci grazie

Allora me lo spieghi signor Sindaco io lo aspetto la sua spiegazione io volevo accorciare i colleghi Allora lei lo stiamo qui fino a quando c'è tempo tranquillamente

No guardi mi spieghi atteggiamento molto

Allora mi spiega lei la interpellanza io non la spiegazione sua prego consigliere del Commerci e non vogliamo fare polemiche che non comincia a fare polemiche dalla vuole mettere sulla polemica ci alziamo e ce ne andiamo la corresponsabilità

Se sta zitto forse le do una risposta se vuole parlare fa però se

Lei ha cominciato il signor Presidente lei ha cominciato

Se ci vuole spiegare chiede in questo intervento siccome lei non gli conviene spiegava ma non lo vuole spiegare spiega

Evidentemente bisogna tornare all'abc del Consiglio comunale, un'interrogazione è un atto con la quale si fa una domanda al Sindaco ai Consiglieri, in qua in questa interrogazione non vi è nessuna domanda punto. Quindi io non so che cosa risponderle qui, a me sembra che quella risponde basta tranquillamente mi darà la risposta scritta non me la risponde perché io le devo spiegare io ho mandato l'interpellanza lei fa dopo l'arrivo del lavoro risponde no non deve partire da quell'interrogazione ma perché non c'è la spiegazione a chi ci faccia le domande io non ho non sappiamo qual è la domanda di questa interrogazione io non gliela faccio la domanda io ho posto un interrogativo ho capito va bene nel senso che non è chiamato erogazione.

Allora posso non so eventualmente chiedere l'intervento del Segretario

però scusate provo a dare una risposta però l'interrogazione non interrogano il Sindaco né il

Consiglio né nessun membro della Giunta su nessun atto amministrativo particolare non ci sono domande non ci sono questioni quindi per me non, assomiglia ad una richiesta di accesso agli atti ho chiesto chiarimenti al Segretario comunale il quale mi ha girato una nota nella quale vi faccio la sintesi perché è abbastanza corposa il documento presentato dal Consigliere Comerci non assume la caratteristica di interrogazione e quindi si tratta di una richiesta che è agli atti se è una richiesta di accesso agli atti la invitiamo a procedere alla richiesta di accesso agli atti però consigliere Comerci io non le voglio far perder tempo come invece qualcuno pensa di far perdere del tempo e ai dipendenti del Comune con delle interrogazioni che non si interrogazione e la risposta del alla quale ho chiesto poi il corpo è legata al fatto richieste di avere delle caratteristiche e questa e questa presunta interrogazione non ha quindi vi leggo questi passaggi e secondo me sono utili a tutti i Consiglieri premesso che l' articolo 43 diritti dei consiglieri e del decreto legislativo 267 e visto che adesso siamo diventati tutti precisi e puntuali testo unico degli enti locali al terzo comma prevede che il sindaco il presidente della provincia o gli Assessori da essi delegati rispondono entro 30 giorni all'interrogazione o da ogni altra istanza di sindacato ispettivo presentata dai Consiglieri le modalità della presentazione di tali atti delle relative risposte sono disciplinate dallo Statuto e dal regolamento consiliare che è un po' difforme dal testo unico l'articolo 32 comma 1 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale dispone che l' interrogazione consiste nella richiesta rivolta al Sindaco per avere informazioni circa la sussistenza o la verità di un fatto determinato e se il fatto risulti vero e sapere se quali e quali provvedimenti l'Amministrazione comunale abbia adottato o intenda adottare di tutto ciò nel suo documento non c'è traccia tutto tutto quanto esso interrogazione del consigliere Comerci protocollo di evito tutta ad avviso dello scrivente Segretario non appare aderente alla fattispecie prevista dall'articolo 32 comma 1 del vigente Regolamento per le funzioni del Consiglio comunale a tale riguardo si osserva infatti che nessuna che questa nota reca non reca nessuna richiesta al Sindaco all'Assessore competente in merito alla sussistenza verità di fatti determinati come stabilito appunto dall'articolo 32 dette nota poi detta nota ma vede che e sarà uguale anche per altre sue interrogazioni appaiono piuttosto configurarsi come richieste massive di accesso agli atti per altro non inoltrato con le modalità rituali definite dal Comune di Fidenza al riguardo inoltre può essere utile ricordare che pur costituendo l'accesso agli atti un grande diritto riconosciuto a ciascun Consigliere comunale dall'articolo punto 43 del testo unico tuttavia abbiamo una giurisprudenza altrettanto ampia in materia e che si è consolidata nel tempo nel ritenere alcune limitazioni di principio ed in particolare deve essere rispettato il limite del minor aggravio per gli uffici comunali e il divieto di richieste assolutamente generiche o meramente emulativi poi dopo magari si può spiegare meglio Consiglio di Stato Sezione quinta 17 dicembre 2010 oppure il Consigliere comunale non può e non deve abusare del diritto all'informazione dei settori dall'ordinamento piegando nelle altre finalità scopi pienamente emulativi o aggravando eccezionalmente ed eccessivamente con richieste non contenute entro gli immanenti limiti della proporzionalità e della ragionevolezza la corretta funzionalità amministrativa dell'ente civico sentenza Consiglio di Stato la 2 settembre del 2005 in caso di numerose e ripetute avanzate richieste per ottenere documentazioni di tutti i settori dell'Amministrazione finalizzate ad un sindacato generalizzato dell'ente delle attività dell'ente piuttosto che all'acquisizione di elementi conoscitivi su singole problematiche si può configurare l'espressione di strategie ostruzionistiche volte a determinare una possibile paralisi dell'attività amministrativa concretizzandosi così l' ipotesi dell'abuso del diritto di accesso Consiglio di Stato 12 febbraio 2013 qua le ho letto questa risposta perché l'interrogazione che lei quello è il documento che lei chiama interrogazione non interroga ma chiede massivamente dei documenti generici così a caso quindi se lei ritiene e le girerò quindi questa risposta ritiene che le servono dei documenti per la sua attività si deve secondo me attenere alla normativa in vigore ma non può trasformare un'interrogazione a meno che il Consigliere Comerci ha chiesto la parola poco fa lei mi spieghi qual è la ragione e qual è la domanda che deve fare al Sindaco così cerco di dare una risposta altrimenti faccia richiesta accesso agli atti ha finito la sua audizione perché non ho fatto altro che parlare lei vuole fare il professore consiliare si ricordi che dal 2004 è in Consiglio come me quindi se lei siccome non ha fatto mai minoranza ha fatto sempre maggioranza facendo uno scontrino come anzi no no no è una grande fortuna la mia è

sfortuna sua perché non è abituata a fare opposizione quindi non sa cosa significa fare opposizione chi lo sa nella vi ricordo un amico Vito ma siccome le dà fastidio l'interpellanza come lei che i suoi consiglieri io i miei Consiglieri non è un no no no non le quadro l'interpellanza non le quadra allora faccio l'accesso agli atti e gliela ripresento così impara un po' di educazione dialettale politica consigliare signor Sindaco che lei non ha nei confronti dei Consiglieri glielo ho detto l'altra volta glielo ripeto oggi non ha rispetto nelle istituzioni ma me mi faccio la domanda così com'è non se lo merita non se lo merita perché è stato è stato maleducato nei miei confronti e di questo Consiglio niente quindi non ha domande consigliere Comerci okay

Ho ricevuto chiudiamo questa interrogazione passiamo all'interrogazione urgente che mi hanno appena presentato e consigliere sì visto che forse questo sarà l'ultimo Consiglio possiamo anche leggere ma non so se sono in grado in questo momento di dargli tutte le le risposte e quello che posso fare è leggerla eh eh e poi le manderanno una risposta scritta uffici va bene se posso leggerla presidente e segretario sì Segretario mi dica se posso intervenire volevo spiegare cosa prevede il regolamento in merito bene a per quale per questa questa interrogazione urgente volevo leggere cosa prevede il regolamento: l'articolo 32 comma 3 e 4 prevede quanto segue, comma 3 se sia urgente l'interrogazione può essere proposta anche oralmente durante la seduta, comma 4 il Sindaco o l'Assessore delegato per competenza possono rispondere subito all'interrogazione presentata durante la seduta se dispongono delle conoscenze necessarie altrimenti si riservano di dare risposta scritta all'interrogante entro dieci giorni dalla presentazione comunicandole poi il testo al Consiglio nella prossima seduta, ecco io ho concluso, prego Presidente, ritenevo giusto che fosse a conoscenza di tutti cosa prevede il regolamento, grazie ringrazio molto e Segretario io la farei leggere come ho detto prima se l'assessore o il sindaco sono in grado di rispondere risponderanno oralmente altrimenti risponderanno per iscritto entro i dieci giorni e consigliere Uni prego, Al Presidente del Consiglio comunale al Segretario comunale di Fidenza interrogazione urgente risposta scritta ex articolo 32 comma 3, scuole riapertura, facendo riferimento alla risposta all'interrogazione protocollo 15.196/2020 avente per oggetto riapertura delle scuole a settembre in cui venivamo informati che il Comune aveva avviato una verifica sugli effetti delle disposizioni statali in materia di riapertura delle scuole sugli spazi dei nostri edifici destinati ad attività scolastica precisando inoltre che la verifica pretendeva la valutazione degli ulteriori edifici che potessero essere adottati ad uso scolastico considerate l'allarme dei sindacati scuola che hanno manifestato forti preoccupazioni per la riapertura sia dal punto di vista logistico e del risorse situazione che ricadrà pesantemente sui sinti e sugli enti locali considerato ormai prossimo all'apertura delle scuole prevista per il 14 settembre prossimo venturo vediamo le strutture scolastiche sono sufficienti a garantire la frequenza in presenza e il distanziamento chiediamo quindi saranno necessari i doppi turni nel caso in cui le strutture scolastiche non fossero sufficienti a garantire la frequenza in presenza di stanziamento quali sono le ulteriori strutture valutate e adattate all'uso scolastico le risorse in termini di personale arredo e dispositivi sono sufficienti affinché i presidi possano riaprire nel rispetto delle norme di sicurezza. Come dice giustamente il Segretario l'interrogazione urgente casomai se non riescono a rispondere ai sensi dell'articolo 32 comma 4 nel termine di dieci giorni arriverà la risposta scritta poi sarà letta in Consiglio.

Si risponde sindaco e Assessore Boselli abitava ora l'assessore Boselli a scuola è un tema che vede il Comune vi sentite scusate ma su tutto mi sembra i temi della scuola del Comune solo marginali insomma non marginalmente vede lo vede coinvolto solo in parte nel senso che la scuola gode di autonomia indirizzo organizzative e via dicendo e le direttive a cui deve attenersi sono più che altro direttive di tipo ministeriale quindi saranno poi i dirigenti scolastici a fare delle valutazioni con i loro organismi sugli spazi sulle modalità di utilizzo degli spazi che hanno a disposizione li vuole il Comune è di supporto o comunque di mantenimento o di garanzia di alcune condizioni di sicurezza dove il Comune ha la proprietà dell'immobile però insomma credo che questo sia un argomento un po' più di tipo nazionale è ovvio che noi stiamo collaborando per quanto ci viene richiesto dai dirigenti scolastici ovviamente con un potere che ha maggiore sugli immobili dove siamo proprietari appunto e molto insomma minore l'immobile pensiamo ad esempio alle scuole superiori dove la proprietà è della provincia quasi sempre però chiedo al Consiglio all'Assessore Boselli che

sta seguendo con le scuole abbiamo già indicazioni di questo tipo o meno esca da un rapporto che sta tenendo più lui che me che io direttamente

Buonasera a tutti allora sì ovviamente il Comune stanno già lavorando e si sono già attivati è stato uno dei primi beni anche osti sembra appunto che a quanto più strettamente di nostra competenza sono già stati sentiti anche i dirigenti c'è un contatto e ovviamente si sta lavorando sul punto è evidente che per dare una risposta all'interrogazione insomma anche la sua complessità non sono in grado di rispondere in questo momento per quanto di mia competenza visto che però appunto i contatti ci sono il lavoro che è stato fatto anche se già iniziato una disamina di quella che è la situazione anche perché non sapremo ancora adesso quale sarà la situazione che dovremo affrontare a sistema anche per il momento si stanno facendo delle valutazioni sul peggio diciamo che potrebbe capitare ma è ancora tutto da valutare quindi noi stiamo mettendo le mani avanti ora che la risposta a questa interrogazione ovviamente fa le verifiche del caso sicuramente non siamo stati fermi ma siamo già partiti anche da tempo.

Consigliere Uni

se la domanda è venuto fuori Assessore Boselli signor Sindaco perché l'altra volta proprio perché volevamo essere di contributi collaborativi avevamo proposto se si poteva andare vicino alle scuole e avevamo indicato due edifici in una ci han detto che non erano a posto alcune cose e l'impianto elettrico perché le aveva anche perché in due mesi si riesce a mettere a posto l'impianto de idem dall'oggi al domani quando però mi viene detto da te da un tecnico che è pericoloso alla scuola Collodi io penso che l'ex Solari e si vede che è messa molto molto meglio forse lo conosciamo male però vedendo la da fuori non credo peggio della collochi questo perché perché o si cominciano per me e dopo via da Collodi perché è tre anni che ci si gira attorno oppure visto che siete andati ad insonorizzate abusivamente la mensa siete andati a cambiare serramenti forse non avendo ancora 45 giorni qualche decisione va presa capisco che dobbiamo aspettare parte nazionale poi non può stare quando si passi lì i prezzi dicono che il proprietario dell'edificio il Comune quindi la domanda è il Comune molto precisa a differenza di prima che dicevano che non c'erano le domande così ce ne sono ben quattro molto molto preciso aspetto nei dieci giorni una risposta altrettanto senza ritardo vorrei da voi grazie.

Grazie passiamo adesso alle mozioni visto che sono già le 19:02 abbiamo ancora mezz'ora, passiamo alle mozioni. Allora la prima è la mozione il punto numero 5 la mozione protocollo 5135 del 11 febbraio 2020 presentata dal Gruppo consiliare Cambiamo avente ad oggetto Piano Sosta relatore Consigliere Comerci.

scusi Presidente

sì

Io prima del Consiglio l'ho mandato una richiesta di interrogazione urgente e visto che no mi scusi volevo fare mi faccia finire visto che è richiesta una risposta scritta volevo soltanto che venga messo agli atti però poi riceverà risposta scritta.

no consigliere Scarabelli lo stesso iter che ha fatto prima il Consigliere..

Io l'ho mandata lei al Segretario quindi..

Però l'ha mandata dopo le sei perché io fino alle sei ho guardato la posta comunque e la prossima volta dovete portarla mandarla nel momento in cui perché non riusciamo in coerenza a discutere tutto passiamo adesso alle mozioni perché se no non facciamo in tempo a fare quello che ci eravamo che avevamo previsto di fare. Passiamo alla mozione Consigliere Comerci.

Sì grazie Presidente, oggetto piano sosta, premesso che l'Amministrazione comunale di Fidenza ha deciso di apportare alcune modifiche al piano sosta introducendo ad esempio il rientro in piazza Gioberti e aumentando il prezzo della sosta di due ore considerato che il commercio fidentino sta attraversando un momento difficile ed è necessario mettere in campo azioni per invogliare le persone a venire a fare compra nel centro di Fidenza ritenuto che aumentare il numero dei parcheggi a pagamento all'incarico posto per la sosta di due ore e ampliare la fascia oraria in cui è necessario pagare la sosta non sono azioni che vanno nella direzione da noi indicata il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta a trasformare in parcheggi a righe blu in parcheggi a righe bianche

regolati con disco orario e sosta massima di due ore e a supplire la mancata entrata individuando sprechi da eliminare in subordine a ridurre il numero di parcheggi a righe blu del 50 per cento e a prevedere almeno un'ora di sosta gratuita al mattino e un'ora al pomeriggio riducendo la fascia oraria in cui il parcheggio si paga Fidenza 10 febbraio 2020.

Allora prima di passare la parola all'Assessore leggo il parere tecnico, oggetto mozione protocollo 5135 del 11 febbraio 2020 presentata dal Gruppo consiliare Cambiamo con Toti avente ad oggetto Piano Sosta, parere della regolarità tecnica, il parere sulla mozione è di non regolarità tecnica in quanto in contrasto con gli strumenti di programmazione dell'ente i quali negli obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione prevedono il controllo e la gestione dei parcheggi attraverso un piano sosta redatto in rapporto alla disciplina prevista in materia dell'articolo 7 comma 8 del decreto legge 285/1992 con la distribuzione delle diverse modalità di sosta a servizio dell'area centrale della città; in questo contesto la sosta a pagamento uno strumento attraverso cui si fornisce anche una risposta più adeguata per le attività e dei servizi dell'area centrale riservando comunque anche aree destinate a parcheggio rispettivamente senza custodia o senza dispositivi di controllo di durata della sosta. In tal senso ci sia consentito di richiamare unicamente la novità rappresentata dal 2015 dai 635 posti auto a sosta libera del parcheggio Marconi a servizio del nodo stazione del centro storico. Si evidenzia inoltre che la mozione non indica con quale risorse si garantirebbe l'equilibrio di bilancio a fronte del mancato introito derivante dalla sosta a pagamento i cui proventi sono destinati prioritariamente ad interventi a servizio dell'area centrale della città e al mantenimento in sicurezza e manutenzione degli spazi urbani. Fidenza, 28 luglio 2020. Il Dirigente architetto Alberto Gilioli.

Io chiederei a chi ha il microfono acceso o meno non risulta nessuno però c'è qualcuno che ha il microfono acceso e si sente una gran confusione di spegnerlo per favore e qualcuno vuole intervenire? Consigliere Uni.

Allora ho ascoltato il parere e la richiesta del collega Comerci e viste le ordinanze 14 e 15 del 28/1/2020 alle 3/2/2020 e avente titolo ordinanza permanenza sulla circolazione stradale riorganizzazione degli stalli di sosta e revisioni tariffarie e regolamentazione delle aree di sosta presso le aree a pagamento del centro storico in entrambe preciso centro storico che ha una ben circoscritto che in alcune aree non in tutte quelle citate nella risposta ritengo debba quindi essere ragionata dei due dettagli e ordinanze inoltre oltre 80 vedo anche il Sindaco cita le leggi e le sentenze concordo con lui disse la sentenza numero 8282 del 2016 della Corte di Cassazione quindi non un TAR di provincia stabilisce definitivamente che le multe per chi parcheggia l'auto nelle strisce blu senza pagare il ticket sono valide solo a condizione che il Comune abbia istituito nelle vicinanze delle strisce blu aree di sosta non a pagamento cioè strisce bianche oppure che la zona sia stata dichiarata con apposita ordinanza comunale di lo storico e di particolare pregio ambientale solo in questo caso e non vi è più l'obbligo di istituire ad alternanza, ricordo inoltre che dei Comuni lì vicino a noi Fiorenzuola Salsomaggiore e altri hanno deliberato la gratuità fino ad ottobre ed alcune anche a dicembre quindi io trovo interessante ciò che ha proposto come mozione consigliere Comerci.

Qualcun altro vuole intervenire? Prego consigliere Rastelli, se non c'è nessun altro? Prego.

Sì, buonasera a tutti intanto io ho qualche osservazione sulla mozione del Capogruppo Comerci in quanto in Commissione 2 avevamo già parlato prima che entrasse in vigore il nuovo piano sosta di questo tema, se ne era già anche votati in Consiglio e questo piano sosta poi è entrato in vigore in gennaio, no è entrato in vigore in gennaio con anche una presentazione di questo piano sosta ai commercianti e dopo vorrei riportare la risposta dei commercianti; però prima avrei alcune osservazioni pratiche, no; quindi il nuovo piano sosta di fatto non è mai entrato in vigore perché entrava in vigore a fine gennaio, poi è successo quello che è che abbiamo tutti davanti agli occhi; di conseguenza non è mai stato messo in pratica noi abbiamo un'area tecnica del Comune, peraltro competente, la quale si è adoperata per questo piano sosta lo ha presentato poi c'era già stata discussione in Commissione eccetera eccetera; noi vorremmo già bypassarlo? Non lo vogliamo testare questo piano sosta? Io avevo già risposto così l'ultima volta in Consiglio comunale perché credo che sia doveroso testarlo questo piano sosta, questo piano sosta in una città come Fidenza che, permettetemi, avrà qualche problema ma non credo abbia il problema della sosta. Non è

comparabile con altri Comuni che hanno fatto le altre scelte, okay? Noi a Fidenza abbiamo 1957 righe bianche: chi ce le ha? Salsomaggiore? Non credo. Noi abbiamo tariffe che sono ritenute convenienti. Aggiungo un'altra cosa: nel periodo più infausto che ci sia mai capitato negli ultimi anni, quello del *lockdown*, non vi era ovviamente il pagamento e i parcheggi erano quasi completamente sempre occupati perché il piano sosta aveva come proposito principale quello di un'ampia rotazione, quello che auspicavano anche i commercianti. Io non credo sinceramente che aumentare la durata o togliere delle righe blu a favore di quelle bianche sia favorevole al commercio in una cittadina come Fidenza, ma in generale Fidenza, però, ha tutti quei vantaggi che vi stavo menzionando. La cosa però fondamentale e proprio per non voler tra virgolette farci bastare il commento tecnico è che questo piano non è mai stato provato e siamo già in Consiglio la seconda volta prova a modificarlo; ...e proviamolo questo piano, poi potremmo trarre le nostre considerazioni. In Commissione la capogruppo Serventi, che oggi non può essere qui, ha provato ad accennare che forse oltre alla sosta si può pensare a qualcos'altro insieme, ok? Certo prima bisogna trovare i soldini che permettano di fare qualcos'altro, non riportare come è scritto in questa mozione individuando sprechi da eliminare, è un po' vago, è un po' vago: dove? Quindi, facciamo insieme? Facciamo insieme un percorso integrato di parcheggi, piste ciclabili, non lo so mobilità alternativa? Invece no, qui si deve dire semplicemente ridurre le righe blu. È un po' poco, specie perché non abbiamo mai provato questo piano sosta se funziona o no. Se volete io vi leggo, anzi vorrei proprio leggersi il parere dei commercianti perché è importante, perché dà delle indicazioni anche, anche lui, anche i commercianti stanno sul "chi va là", vediamo come va. Ve lo leggo: "Il confronto sulle idee e sui progetti concreti per la comunità - questo perché? Perché il vicesindaco Malvisi lo ha spiegato alle categorie in questione; quindi: - il confronto sulle idee sui progetti concreti per la comunità è una pratica positiva e le nostre organizzazioni sono liete di aver apportato contributi fattivi al tavolo con l'amministrazione. Il piano sosta scaturito, nonostante presenti a nostro avviso alcune possibili criticità, va nella giusta direzione, pur rappresentando uno strumento che può e deve essere in continua evoluzione. Per sei mesi saranno testate le diverse novità introdotte, verranno raccolti indicatori economici importanti e, proprio per la natura sperimentale del piano, abbiamo avviato anche un lavoro di confronto insieme al Comune su diversi altri aspetti, a cominciare dalla fattibilità tecnica di una rimodulazione della sosta gratuita - Scusate ma ci vedo un po' poco, ho realizzato - gratuita al sabato, già oggi c'è un'ora gratuita suddivisa in due tranches da mezz'ora cadauna al mattino e al pomeriggio; la proposta ...al pomeriggio. La nostra proposta è quella di accorpate le due slot in una sola, evidenziando dopo il vertice con il Comune i rappresentanti delle delegazioni fidentine di CNA Confartigianato Imprese Parma Confesercenti Ascom Confcommercio. Quindi il succo di tutto - prossima volta me lo stampo, ve lo prometto - è che lo vogliono vedere anche loro, allora io vorrei vederlo. Quindi io chiedo al consigliere Comerci se si può provare a vederlo insieme e poi provare anche a cogliere e a inserire correttivi insieme, questo è quanto perché così, abbiamo già capito, che la mozione non è votabile, anche per questioni tecniche; ma io ho voluto sottolineare questioni pratiche. Grazie.

Qualcun altro vuole intervenire? Consigliere Scarabelli.

Sì buon, buonasera a tutti. Per rispondere al consigliere Rastelli, nel senso qua quando si parla di piano sosta l'innovazione, l'innovazione è stato aumentare il costo, aumentare le ore a pagamento e io sentendo le parti sociali ho avuto altre sensazioni che m'han detto, cioè che è stato presentato questo piano sosta, non c'è stato proprio un percorso partecipativo con loro e han detto quindi, hanno preso atto di quello che gli è stato proposto e han detto ok proviamo. Quindi non è che ce stato tutto questo entusiasmo con questo nuovo piano sosta ecco. Quello che, la proposta che siccome arrivava dal gruppo Cambiamo dire, ok proviamo a guardare, cerchiamo di incentivare soprattutto anche in questo periodo, come hanno fatto anche altri Comuni a noi limitrofi, proprio perché è un periodo strano - come diceva anche il consigliere Rastelli - non possiamo approvare il piano sosta perché siamo in un mondo diverso da quello di sette mesi fa, proporre magari la gratuità per i 90 minuti o 60 minuti; quindi, anziché - come abbiam detto in commissione - trasformare le righe blu in righe bianche, magari estendere per questo periodo e la gratuità ai 90 minuti piuttosto che al... senza dover trasformare tutti i parcheggi in righe bianche, che sarebbe anche abbastanza

oneroso solo dal punto di vista tecnico, ecco. Questo per cercare di facilitare - nel senso - l'accesso garantendo però la rotazione, che è la cosa più importante del ...come si chiama? Di quello che è l'obiettivo. Nel Consiglio comunale di gennaio probabilmente il Consigliere Rastelli dimentica che noi non abbiamo chiesto di modificare la struttura del piano sosta, avevamo soltanto chiesto di estendere alcune righe bianche in una zona del parcheggio, quindi non andava a modificare quello che si era pensato, ma di aggiungere e poter implementare ecco. Quindi nessuno aveva detto di non provare quello che avevate praticamente deciso. Quindi la mia proposta è di proporre un emendamento di estendere la gratuità della righe della mezz'ora ai 90 minuti, con un controllo, ad esempio sulla targa in maniera che non non... per evitare che ci siano i furbetti che sfruttano tante mezz'ore nell' arco della zona ecco. Quindi per dare la possibilità a tutti di poter almeno usufruire dei servizi in centro, senza dover avere l' aggravio di costo.

Grazie consigliere Scarabelli. Qualcun altro? Consigliera Parri.

...Volevo semplicemente avere dispongo di una domanda in Commissione diciamo

Consigliere si sente poco.

Adesso le sentite meglio?

Sì.

Okay e io volevo un riscontro proprio tecnico sulla mozione, infatti avevo chiesto al dottor Gilioli una specifica per quanto riguarda le richieste della mozione perché sono una alternativa all'altra e quindi nel momento del voto volevo capire se la votiamo per parti separate come, come era da votare proprio tecnicamente. Grazie.

Architetto Gilioli vuole...? Prego.

Io Presidente avevo, non avevo riscontrato questo aspetto ritenendo di riunione del Consiglio comunale o se è più opportuno una valutazione da parte della Presidenza e del Segretario Generale perché effettivamente la mozione del Consigliere Comerci vede una richiesta principale e una richiesta in subordine, quindi il tema ci è stato detto ma è un tema che rimetto anch'io alle valutazioni della Presidenza e del Segretario e vicesegretario generale.

Grazie. Segretario?

Sì sì ho sentito. Buonasera. No, dipende da quello che è il risultato del dibattito consiliare perché è chiaro che c'è una richiesta principale su cui se c'è, se c'è convergenza da parte dei Consiglieri può essere posta in votazione la proposta principale; se non c'è, e a seconda anche delle dichiarazioni dei Capigruppo, si può valutare se c'è una convergenza su quella subordinata; se non c'è un convergenza su la prima sulla seconda si mette la mozione ai voti e si conclude con una votazione. Ecco quindi bisogna vedere se dal dibattito emerge una condivisione in un senso o nell'altro; altrimenti comunque se il dibattito è confuso si metteranno in votazione separatamente. Ecco questo l'opinione di chi vi sta parlando. Grazie.

Grazie a lei Segretario. Allora invito i Capigruppo e il consigliere Comerci che è la persona che ha presentato la mozione a dire se c'è un accordo su questi due punti, sia sul trasformare i parcheggi a righe blu parcheggi a righe bianche regolati con disco orario a sosta massima di due ore e a supplire alla mancata entrata individuando sprechi da eliminare, e in subordine a ridurre il numero dei parcheggi a righe blu del 50 per cento e a prevedere almeno un'ora di sosta gratuita al mattino e un'ora al pomeriggio, riducendo la fascia oraria in cui il parcheggio si paghi. Allora chiedo a voi se c'è un accordo su questo.

Signor Presidente? Signor Presidente?

Dica Consigliere.

Ringrazio i colleghi Consiglieri, ringrazio anche il consigliere Rastelli perché è stato costruttivo era anche l'architetto Gilioli in Commissione. Non è una mozione che arriva ed è chiusa lì bisogna presentarla si va al voto e si manda a casa. Questa è una mozione che ho spiegato anche in Commissione aperta al Consiglio comunale è un'idea per dare ai commercianti della nostra città e ai cittadini per poter arrivare in centro con queste problematiche che tutti sappiamo. Quindi se la vogliamo costruire tutti insieme io sono disponibile, se no lo un'altra opzione che propongo la portiamo in Commissione e mettiamo a verbale che si costruisce minoranza e maggioranza e si riporta in Consiglio come una mozione portata in compimento dal Consiglio comunale, quindi non

è che è una mozione chiusa lì è una mozione aperta al Consiglio per costruire, non perché il movimento di Cambiamo, ma è ma è la città che dobbiamo dare una risposta al ...come diceva il consigliere Rastelli, al Regolamento che fino adesso non è mai partito. Quindi non è chiusa a se stessa, ma aperta a tutti ai Consiglieri, alla città e ai commercianti. Questa è la mozione anche se è divisa in due; però è una mozione che si può aprire e apriamo le porte ai nostri cittadini ai nostri commercianti. Questo è il mio pensiero; se viene appoggiata da voi per me va bene, se no mandiamo andiamo al voto o la mandiamo in Commissione, come volete voi. Io ho fatto questa proposta.

Consigliere Rastelli.

Ringrazio il Capogruppo Comerci perché ha colto il mio proposito che non era quello di essere contro punto, erano solo considerazioni pratiche volendo non certo mettere in secondo piano l'aspetto tecnico che in questo momento è invalicabile. Quindi io propongo parliamone in Commissione, se si deve anche fare un passaggio, non so su quale, perché sulla Commissione Due certo che forse bisogna trovare poi anche le risorse per coprirlo. Quindi parliamone insieme in Commissione e integriamola anche un po' con qualcos'altro. Quindi se vuole il Consigliere, il capogruppo Comerci io francamente la porterei in Commissione anche perché qui c'è il rischio, anche con le osservazioni fatte dal capogruppo Scarabelli, che debba essere bocciata per questioni tecniche, perché il Capogruppo Scarabelli ha riportato l'asticella della copertura a un valore diverso da quello attuale. Tutto lì insomma; io io la vedo così. Ne abbiamo parlato anche con Paola Serventi e con gli esponenti della Commissione 2 del nostro gruppo. Grazie.

Presidente io sono disposto a portarlo in Commissione, ma costruiamola insieme indipendentemente dal consigliere Scarabelli, dalla sua idea, la mia idea, di Uni, altri colleghi basta. L'importante è che si mette a verbale, signor Segretario, che si costruisce insieme il piano sosta per la città e i suoi commercianti, questo chi si mette a verbale. Io proprio io ...voglio che si faccia solo questo, che se si porta e si costruisce, non si butta lì, come sappiamo che dopo che saremo in Commissione non si riprendono più, ma se accettiamo questa promessa oggi, 30 luglio, che si riporti in Commissione a settembre ottobre si riprende e si costruisce insieme son disposto, se no andiamo al voto.

Non vedo ...se gli altri Capigruppo degli altri perché gli altri Capigruppo sono d'accordo e riportiamo la mozione in in Commissione e poi tutta costruita insieme con tutti, con tutti gli altri partiti e si ripresenta in in Consiglio, al prossimo Consiglio.

Consigliere Uni, per me va bene. Concordo.

Anch' io, concordo.

Consigliere Scarabelli.

Consigliere Parri concorda?

Sì.

Consigliere Rastelli.

Io l'ho già espresso il mio il mio parere.

Stiamo rifacendo il giro.

Benissimo, concordo concordo.

Allora tutti d'accordo, si riporta in Commissione.

Ora siamo già alle 19:28 perciò l'ora è passata, mi dispiace molto perché l'altro ordine del giorno era la libertà per Patrick George Zaki, era il momento giusto per farla, ma purtroppo il tempo è poco e questo ordine del giorno merita di essere discusso insomma, con tempo e con dedizione; perciò lo rimanderemo, mi spiace consigliere Gallicani, ma purtroppo siamo stati lunghi con i tempi: lo riporteremo al prossimo Consiglio. Abbiamo finito allora il punto numero 5.

Passiamo al Punto numero 9 che sono le tariffe della tassa sui rifiuti TARI anno 2020. Approvazione. Relazione Sindaco.

Quindi è il punto prima, abbiamo invertito.

Abbiamo invertito l'ordine, abbiamo votato e allora abbiamo invertito; perciò è il punto 9, diventato Tariffe della tassa sui rifiuti TARI.

Allora, a dicembre 19 abbiamo approvato il bilancio, abbiamo approvato il bilancio con le

previsioni 20; in quella sede sono stati mantenuti invariati per l'anno 20 le aliquote tariffe ed esenzioni dei tributi che erano 19, tra cui anche le tariffe TARI in quanto non era ancora stato approvato il PEF, il piano economico finanziario da parte dell'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti. La Legge 205 del 2017, con quella legge lì sono state assegnate ad ARERA, l'autorità di regolazione per l'energia reti Ambiente, le funzioni sia di regolazione e controllo in materia appunto di rifiuti e di rifiuti urbani ed assimilati. Con delibera 443 del 2019 ARERA, quindi l'agenzia che regola che regola questo servizio, sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di servizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo ...21; pertanto a partire da quest'anno tutti i comuni dovranno adeguarsi a tale normativa che ridefinisce un po' i criteri di calcolo di PEF e quindi San Donnino Multiservizi, per quanto riguarda la raccolta e lo smaltimento, e il comune di Fidenza, per quanto riguarda la gestione amministrativa ...della TARI, hanno messo a punto quindi il Piano Economico Finanziario e sulla base di quanto previsto da questo nuovo metodo tariffario che viene abbreviato, lo troverete - se vi documentato sull'argomento - con MTR, metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti. La proposta viene poi ...ente competente che per la Regione Emilia Romagna è ATERSIR, l'agenzia territoriale appunto regionale. In data ...20, quindi poche settimane fa il Consiglio locale di Parma di ATERSIR, quindi l'organismo provinciale, ha espresso parere favorevole in merito al piano economico finanziario presentato dal Comune di Fidenza e il Consiglio d'ambito in data 14 luglio, due settimane dopo, circa, ...definitivamente il nostro Piano Economico Finanziario. Il Piano Economico Finanziario, i conteggi elaborati e applicando quindi questa nuova metodologia di calcolo diventa obbligatoria per tutti i comuni con la fine di quest'anno, il cosiddetto MTR, è risultato essere di circa 115.000 euro superiore a quello presentato dal Comune di Fidenza e da San Donnino e Multiservizi. Pertanto il nostro PEF rientra entro i limiti massimi previsti dalla nuova normativa ARERA, ok? Quindi l'agenzia fa una sorta di calcolo parecchio complesso che tiene conto del fatto che ci sono dei costi che devono più o meno essere paragonabili o comunque non devono essere sotto certi parametri. Il calcolo predisposto da San Donnino e Comune è più basso del previsto per un territorio come il nostro con un servizio pari al nostro. Il piano economico finanziario di quest'anno, quindi il 2020, risulta formato dall'importo di alcune voci: una è l'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, che sapete è in capo a San Donnino Multiservizi, per euro 3.405.035, IVA esclusa, che è in linea con quanto previsto per l'anno 2020, anno economico industriale presentato appunto da San Donnino Multiservizi e che ATERSIR con delibera del Consiglio d'ambito del 2018 e che è stato validato dal Consiglio comunale il 28 giugno 2018. Ecco, oltre al costo appunto di 3 milioni 405, vi è un costo ...tra il costo di questo affidamento occorre poi sommare euro 986.000 che sono i costi imputabili alla gestione in economia da parte del Comune delle attività di bollettazione, accertamento della..., e di accertamento della tassa dei rifiuti; tale costo si compone dei costi sostenuti dal Comune e riferiti all'anno 2018 e sono composti da una quota relativa all'IVA per euro (350.000) euro circa ...non si può, come dire, non può non pagare. E oltre a questo vi era la quota dei costi relativi all'abilitazione all'accertamento della tassa rifiuti e una quota di circa 224.000 euro che va accantonato fondo rischi sui crediti pari all'80 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto a consuntivo del Comune per l'anno. Il costo totale che ne fruisce per l'anno 2020 è di 4.391.097 euro, a cui occorre poi detrarre ad oggi euro 130.000 che sono così composti: 75.000 sono incassi da evasione della TARI, 31.000 per conto per Comuni virtuosi di cui alla legge regionale 16 del 2005 e 23.500 contributi delle scuole dal Ministero in favore delle scuole dell'istruzione università. Vorrei porre l'attenzione di tutti i consiglieri sul contributo Comuni virtuosi che il Comune dal 2015, nel 2015 questo contributo era di 360, forse ...oggi è ridotto a 31.500 euro: perché? Perché il Comune non è stato bravo? I cittadini non fanno bene la raccolta differenziata? No, nel senso che quel contributo in quegli anni molti pochi Comuni avere raggiunto dei risultati molto buoni in termini di chilogrammi di rifiuti prodotti, di differenziazione e via dicendo. Quindi quel contributo veniva spalmato su pochi Comuni; oggi quella platea si è estesa via via a più Comuni, quindi quel contributo si è ridotto enormemente. In più quest'anno la Regione, dovendo far fronte a il tema Covid e all'emergenza Covid, ha rideterminato completamente durante

il mese di giugno questi costi e quindi il premio, la premialità che per noi era prevista intorno ai 100.000 euro - forse più - si è ridotta 31 e 68. Il meccanismo è andato a premiare o comunque a riconoscere un meccanismo di solidarietà rispetto a Comuni più piccoli, Comuni dell'Appennino e via dicendo. Abbiamo notizie che la Regione dovrebbe riconoscerci - ma ci ritorno fra un attimo nella illustrazione - una premialità ancora, il ripristino della premialità, però ad oggi giorno in cui abbiamo dovuto fare i piani economici finanziari su organi di controllo alle agenzie e dobbiamo comunque deliberare, noi dobbiamo farlo con dati certi e quindi abbiamo messo il dato più cautelativo possibile che è il dato più basso, che vi dicevo adesso, che non è il 100.000 ma è 31.000. Il piano economico finanziario finale al netto delle ...è quindi di 4.261.029. ATERSIR ...anni dal 2016 ha approvato un regolamento per l'accelerazione nell'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, è un fondo particolare che deriva da una legge regionale ed è posto appunto questa costituzione del fondo per, e il suo riparto per l'anno 2020 per il Comune di Fidenza ammonta appunto a 31.568; è la, è la sintesi spiegazione che vi ho fatto io dai 360, come siamo arrivati ai 31. Ovviamente vi ho detto che ATERSIR sta procedendo a riconteggiare la disponibilità effettiva ...di stanziamento, come da indicazioni sulla ordinanza che il Presidente della Giunta regionale ha emesso il... del 2020, ma ...ufficiali ancora non li abbiamo. Pertanto nei prossimi giorni avremo sicuramente contezza di questo dato definitivo relativo al riparto del conguaglio e si potrà destinare, se ci sarà come auspichiamo, e come abbiamo insomma notizie che sarà, potremmo destinare all'ulteriore contributo previsto o a riduzione delle tariffe 2020 oppure a riduzione delle specifiche utenze domestiche in difficoltà economica, ad esempio - per capirci - quelle già titolari dei bonus acque e gas che sono ...da ARERA. In Consiglio dobbiamo dare mandato quindi, oltre all'approvazione del del piano complessivo, diamo mandato anche alla Giunta di prendere atto quanto uscirà da queste linee di indirizzo regionali, al fine di permettere agli uffici di conteggiare queste riduzioni già nella bollettazione che verrà spedita a fine agosto settembre. Il Consiglio comunale del 30 giugno inoltre ha deliberato che per quest'anno le rate per la TARI fossero due, anziché... la prima con scadenza 16 settembre calcolata con le tariffe 2019, la seconda con scadenza 16 dicembre 2020 appunto, che verrà calcolata a saldo e con le tariffe 2020. ...atto che la norma previsto sia totalmente coperta ...rate derivanti dalla tassa rifiuti ...gli uffici del ...tassa rifiuti, gli Uffici hanno elaborato quindi questa proiezione delle tariffe posta all'approvazione del Consiglio comunale che garantiscono, appunto, il gettito della... pari al costo che dobbiamo sostenere, cioè 4.261.029. Allora, ...già parlato anche in Commissione, le nuove tariffe sono dettagliate nell'allegato C della delibera, che viene proposta appunto all'approvazione del Consiglio comunale e riflettono ...di questo ...con un adeguamento dovuto alla ...industriale già approvato nel Consiglio comunale del 2018 e sulla base dell'affidamento da parte di ATERSIR per anni 15 - sapete che abbiamo un affidamento di lungo periodo e quindi, appunto, ...San Donnino Multiservizi e che prevede già dal primo gennaio 2019 un progetto industriale che è volta a migliorare il servizio con l'obiettivo 1, diretta riduzione del servizio acquisendo il personale operativo necessario per sviluppare e la progettazione e la costruzione del centro servizi; prevede anche l'internalizzazione di parte rilevante dei servizi erogati e l'avvio di una misurazione puntuale della ... Allora, il costo complessivo del Piano Economico Finanziario 2019 era di 4.096.472; il costo complessivo del piano economico-finanziaria 2020 è 4.206.000 ...immobili e quindi vi è l'incremento di 196.125 euro. Occorre tener conto, appunto, che questo incremento non è coperto dalla mancata riconoscimento di quello che vi dicevo poc'anzi, di circa 100.000 euro di contributo ATERSIR per i Comuni virtuosi e che quindi l'anno scorso era 130.000 e quest'anno insomma molto meno... La raccolta differenziata 2019 si è attestata ancora intorno al ...per cento, ma soprattutto, e quindi abbiamo diritto ancora una volta a beneficiare dei contributi della Regione, per l'appunto, i Comuni virtuosi, anche se in misura più contenuta per le ragioni che vi ho spiegato prima. Se si analizzano invece le singole tariffe prelevate a ... in media di circa il 6 per cento rispetto all'anno precedente, ...viene fatto con le tariffe depurate dai contributi Comuni virtuosi, vediamo e quindi guardando quelli del 2015, vediamo che siamo ritornati agli stessi livelli di tariffa del 2015. Quindi cinque anni fa. Inoltre fa conto ...con gli altri Comuni non hanno ...approvato le stesse cose ma fa con ...le tariffe Firenze 2020 nuovo modalità contro le tariffe dei comuni ...2019 che devono ancora

applicare quindi la nuova tariffazione, si vede chiaramente che le tariffe 2020 di Fidenza rimangono molto inferiori e molto competitive, in modo particolare... con i ...a vederlo sul Comune 11.000 abitanti e in modo assoluto se andiamo a ...quei Comuni... La normativa ARERA prevede per il Comune di Fidenza il gettito del complessivo non sia superiore al 5,7 per cento rispetto all'anno precedente e il Comune di Fidenza rientra in questo... come è stato attestato anche appunto dalla delibera di ATERSIR. Infatti il piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'esercizio 2020 redatto dal soggetto gestore, in collaborazione con l'ufficio comunale e approvato il 14 luglio 2020, rispettoso di tutti i limiti imposti dalla normativa ARERA, in particolare ai sensi dell'articolo 4.2 della richiamata deliberazione ...tariffaria per l'anno 2020 determinati con l'applicazione della tariffe come vi ho spiegato calcolate con un nuovo metodo non eccedono ...relative all'anno 2019 più del limite massimo annuale, determinato in applicazione al appunto dell'articolo 4.3 MTR, calcolato da ATERSIR. Allora per venire incontro invece ai cittadini si è cercato di calmierare delle riduzioni dei contributi, come dicevo prima, ed è stata spostata a carico delle utenze non domestiche la ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche di circa 3 punti percentuali rispetto alla anno scorso e pertanto ...la ripartizione è stabilita in una proporzione domestica o non domestica del ...per cento a carico dell'utenza..., 48 per cento a carico delle utenze non domestiche. Abbiamo infine, al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria per le imprese, una riduzione percentuale ...delle tariffe per le utenze domestiche a seconda... quindi parte legata al Covid è solo per le utenze non domestiche, quindi per le attività produttive e con una riduzione pari della parte variabile della tariffa per le utenze appunto produttive a seconda dell'attività svolta in base al codice ... principale che sono rimaste chiuse durante l'emergenza. Una riduzione base del 25 per cento della parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche chiuse durante il periodo di emergenza sanitaria, ad un 33 per cento per le categorie di bar ristoranti pizzerie pasticcerie, ad un 50 per cento per gli impianti sportivi, fino ad un ...per cento per alberghi ...bed and breakfast. Queste riduzioni - lo ripeto - sono la riduzione sulla parte variabile della componente... Sono state quantificate e quindi un ammanco dal punto di vista ...che vanno coperte con fiscalità generale e vengono quantificate in circa 250.000 euro ...per 47.000 euro, 46.700 euro finanziati con un contributo straordinario Covid, che ci ha riconosciuto ATERSIR, a seguito dell'ordinanza regionale ...2020 e il resto per euro 203.000 finanziate con risorse proprie del bilancio comunale, a cui si aggiungono le riduzioni facoltative che l'amministrazione ha previsto ...negli ultimi anni sono sempre stati applicati a favore degli enti del terzo settore e delle attività non commerciali, si quantificano per circa 55.000 euro ogni anno e che vanno a finanziare, e che si vanno quindi a finanziare sempre con risorse di tutti, dal bilancio comunale, okay? Quindi 50.000 euro sono la quota in favore degli enti del terzo settore, delle attività... Pertanto il gettito totale che si prevede di incassare nell'anno ...si attesta a 3.956.000 euro. Punto, non mi dilungo di più nel senso che poi dovremmo entrare un po' delle tabelle di ogni singola, di ogni singola categoria. Se c'è qualche domanda recuperiamo in fase di votazione.

Grazie Sindaco. Apriamo il dibattito chi vuole la parola consigliere Cabassa.

Sì, io forse mi ripeto, ma questo è un tema dei rifiuti che non riesco mai a capire perché quando ero piccolo girava un camion con due addetti e si buttava via tutto, si pagava un tot; si è cominciato a fare la raccolta differenziata: Fidenza e i cittadini sono bravissimi, bravissimi no: bravi, se si può sempre far meglio; quindi diamo un incentivo a meglio, si differenzia molto, sono materie prime, non dobbiamo chiamarle rifiuti, sono materie prime di seconda mano e qualcuno su queste materie prime logicamente ci produce delle altre materiali, quindi ha un guadagno; e quindi se prima ci si guadagnava, cioè... si spendeva un tot a buttare tutto, adesso considerando che una buona quota l'80 per cento ci dovrebbe essere pagata non capisco come facciamo a pagare sempre di più. Avevo già chiesto in Commissione se c'era una qualche idea di cosa si incassava dalla vendita di questi prodotti; capisco che Fidenza essa da sola magari non riesce a strappare contratti sostanziosi come magari può fare un Iren che copre un territorio molto più ampio, anche se sono contrario alle multiutility quindi per me il fatto di tenere in casa va bene; però, ecco, continuo a rimanere scettico sul fatto che aumentan le tariffe, i costi cioè, scusate... avendo del riciclo: io quando ho del materiale ferroso e viene rottamaio gli faccio arrivare la fattura emi paga e non devo neanche stare a

portarglielo, viene a prendere a casa. Quindi parlo di materiale ferroso perché, perché le aziende se lo smaltiscono per conto loro, quindi non ha sicuramente un'incidenza di costo per l'Amministrazione e quello che viene raccolto come ferro viene bene o male il 99 per cento penso portato in discarica, isola ecologica, quindi con nessun costo quasi per l'Amministrazione perché sono i cittadini a portarlo direttamente lì, come magari altri materiali, insomma. Quindi non essendoci costi e teoricamente incassati... Il legno uguale, anche legno: io ho fatto dei lavori presso la Mauro Saviola di Viadana, ci sono montagne di legna che loro poi trasformano in truciolare ... e ora non so se quello hanno loro è tutto di scarto, se vogliamo, però è sempre una materia prima che loro utilizzano. Quindi, niente, mi rimane sempre questo sto giallo in testa, questo dubbio: come mai paghiamo sempre tanto di più avendo, producendo delle materie prime? Grazie.

Qualcun altro vuole intervenire? Consigliera Parri.

Sì, grazie Presidente. Avevo alcune domande. Allora, una relativa a un punto inserito nella proposta di delibera: quando si parla, appunto, delle agevolazioni, il punto 5 parla di riduzione del 25 per cento della parte variabile della TARI per le utenze non domestiche che hanno chiuso attività durante il periodo di emergenza sanitaria volontariamente e qui avevo anche già accennato questa domanda in Commissione: volevo sapere come vengono poi successivamente fatti controlli, perché la questione è come si verifica effettivamente che queste aziende hanno chiuso e non hanno svolto attività ad esempio di *smart working*. E anche qui sorge il problema se l'azienda ha svolto totalmente l'attività in *smart working* effettivamente non ha prodotto rifiuto, ma comunque in questo caso non è escluso e quindi deve pagare lo stesso. Un'altra domanda è come mai non si è voluto rateizzare ulteriormente, quindi fare, ad esempio, tre rate e spalmare i costi, appunto, in tre rate? E l'ultima riguarda... all'interno del piano economico finanziario, nella relazione si parla di una causa contro la Regione promossa da San Donnino Multiservizi per la revoca parziale di un finanziamento regionale persa: quello che volevo chiedere, come mai, appunto, è stato... c'è stata questa revoca parziale per un importo di 48.000 euro di questo finanziamento, che è relativo a un progetto di tracciabilità dei rifiuti? Quindi, qual è stato il problema? È stato un problema documentale oppure è stato un problema proprio del progetto in sé? E se sì, quale è il problema del progetto e se è stato risolto o meno. Grazie.

Grazie consigliera Parri. Io direi di raccogliere tutte le domande e poi fare una risposta unica. Se qualcun altro intervenire... Consigliere Uni.

Sì, nel punto ex 10 ora 9 credevo che il gettito totale anche se posticipato poco anche quest'anno periodo di emergenza la totalità dei costi di gestione dei 203.000 euro compensate da risorse dell'emergenza Covid; anzi, se guardiamo le tabelle paragonando, come ha fatto prima il Sindaco quelle del 2019 con quelle del 2020 della relazione ci sono in aumento come valore complessivo sia della tariffa variabile delle utenze non domestiche e quelle delle utenze non domestica, preciso ad esempio nel 2019 la fascia... tariffa fissa era 0,63 poi è diventata 0,59 e quindi ridotta 4 centesimi ...la variabile è passata da 49,16 a 58,51 quindi è andata su ben di molte e così tutte le fasce. Idem per le parti non domestiche... Quello che... quindi sono aumentate sicuramente, erano state proposte delle riduzioni o quanto meno l'invarianza rispetto al 2019, ma ho visto che non è stato accettato. Quindi chiedevamo come mai, dato che è possibile fare un'esonazione per la domiciliazione bancaria 20 per cento, se il Comune intende applicarlo oppure no, ecco, visto che c'erano nel DPCM. Grazie.

Qualcun altro vuole intervenire?

Non ho capito l'ultima domanda, è andata via la voce...

...Volevo dire perché non si applica la riduzione come proposta anche nel DPCM del 20 per cento per la domiciliazione bancaria della TARI. Si è sentito?

Sindaco ha sentito?

Sì, sentito.

Qualche altra domanda? Qualcun altro? Se non ci sono altre domande, passiamo alle risposte.

Allora ci sono alcune risposte tecniche e vedo che è presente la ...Zerbini e chiedo se quelle più tecniche le illustro lei nel senso che... pane e quindi il meccanismo qua la redistribuzione tra fisso e variabile fosse più funzionale e utile... fosse... chiaro che invece sugli altri rispondo io.

Prego allora dottoressa Zerbini.

Buonasera, allora per quanto riguarda le questioni sollevate dalla consigliera Parri, per quanto riguarda le riduzioni volontarie noi abbiamo specificato in delibera che la riduzione sarà concessa dopo che sarà presentata una dichiarazione TARI con la documentazione della chiusura dell'attività, le modalità di svolgimento lavorative delle attività in *smart working* non significa, appunto, chiusura dell'attività: è soltanto un'altra modalità di lavoro, però l'azienda è rimasta aperta quindi non non usufruiranno della riduzione della parte variabile. In questo caso vengono soltanto riconosciute la chiusura volontaria ad esempio o per decreto dell'autorità sanitaria o per altre tipologie, tipo un negozio che ha deciso proprio di tener chiuso e quindi c'è una chiusura della fatturazione non si riscontrano corrispettivi, ma tutte queste situazioni sono casi eccezionali devono essere prontamente documentati e dopo verranno verificati dagli uffici, prima di essere concesse queste riduzioni; queste sono casi eccezionali, mentre le altre riduzioni le daremo noi d'ufficio nella bollettazione che verrà spedita, appunto, a fine agosto e saranno in base alla lista dei codici ATECO che abbiamo allegato, se non sbaglio nell'allegato D c'è tutto l'elenco: noi abbiamo l'accesso alla Camera di Commercio, quindi sappiamo qual è l'attività principale e con quale codice ATECO e sappiamo in base ai decreti i dati in cui ci sono state le chiusure; quindi, quello lo facciamo d'ufficio non c'è bisogno di alcuna dichiarazione, questo anche per agevolare, appunto, le imprese senza presentare dichiarazioni ulteriori. Perché abbiamo scelto le due rate anziché le tre rate? Perché comunque è previsto tra una rata e l'altra è proprio previsto dalla normativa e anche dalla legge, quello a favore dei contribuenti, che tra una rata e l'altra ci debba essere almeno 60 giorni di tempo; pertanto da settembre a dicembre non riuscivamo a fare le tre rate e allora abbiamo pensato di fissarne soltanto due una il 16 di settembre e l'altra il 16 di dicembre. Poi per quanto riguarda invece la questione sollevata dal consigliere Uni, per il fatto che sono aumentati i costi variabili rispetto ai costi fissi: questo è stato determinato appunto dal cambiamento del metodo, di cui accennava prima il Sindaco il fatto che con ARERA, con la delibera 443, c'è stato proprio un riconteggio, una rideterminazione classificazione dei costi che ha spostato molti costi sulla parte variabile, anziché sulla parte fissa, soprattutto i costi della... anche ...del personale sono stati distribuiti in modo diverso a carico della della parte variabile, per cui si è avuto un aumento quest'anno più incidente della parte variabile rispetto alla parte fissa. Poi per quanto riguarda invece la riduzione prevista da decreto del 20 per cento per la domiciliazione bancaria, l'abbiamo analizzata e per il Comune di Fidenza diventa un po' difficoltoso applicarla, prima di tutto...

...Questa rispondo io, Zerbini rispondo io...

Ah ok.

Questa è una scelta cioè non è solo una questione tecnica.

No, anche dal punto di vista, volevo dire tecnica che noi usiamo sempre che abbiamo tutti i software impostati sull'F-24, quindi diventerebbe anche un costo cambiare tutte le modalità e fare la domiciliazione bancaria e poi si possono fare solo per alcuni tributi, ad esempio per l'IMU non è possibile perché in autoliquidazione. Solo questo questo questa precisazione e basta,

Scusate, prima di...

Allora

Scusi Sindaco, un attimo: devo avvisare il Segretario che è entrato il Consigliere Fabio Dotti. Segretario?

Grazie Presidente lo avevo notato, la ringrazio molto...

Volevo anche dire che, visto che il dottor Speranzoni, al quale avevo chiesto di attivare il video, non l'ha attivato, se non lo attiva purtroppo... perciò, sì, per cortesia...

Posso

chi...

Possono procedere con la risposta intanto? Allora volevo rispondere no... rispetto a quella proposta di legge, che poi non so neanche se è stata diventata legge definitivamente, che prevedeva di ridurre del 20 per cento tasse e tributi qualora utilizzassero come metodo la domiciliazione non so se è diventata legge ...l'avevo... forse era stata oggetto di una, di una vostra richiesta... scelta politica non adottato di provvedimento, uno perché il Comune sta già adottando da tempo software e pagamenti

di tipo tracciabile tracciati, quindi con F24 e quindi... molto come... telematico; due perché comunque il 20 per cento lo devono pagare agli altri e quindi non vediamo perché... cioè non vi è una disaffezione al pagamento dei tributi, almeno nella nostra comunità, tale da giustificare un incentivo così forte... a domiciliazione dei servizi premiando la con un 20 per cento di sconto. Che sia chiaro il 20 per cento con cui premi i cittadini va in un qualche modo recuperato dagli altri: paradossalmente, se tutti facessero la domiciliazione, noi dobbiamo ripeto trovare - come dire - dei 4 milioni e 2 dobbiamo togliere 840.000 euro di sconti e poi ridistribuirli su... Io non so il meccanismo, è un meccanismo che forse funziona in altra parte d'Italia dove c'è disaffezione al pagamento dei tributi forse più forte di quella che è da noi, quindi è una scelta, non è solo un tecnicismo. Ecco rispetto alle scadenze, vi ha già risposto la dottoressa Zerbini. Rispetto alle riflessioni di Cabassa, allora verrebbe un po' lunga... Cabassa fa riferimento a delle attività di smaltimento rifiuti speciali che già oggi ...come lo spiegava Cabassa, cioè l'artigiano che produce solo metallo, plastica, solo legno, solo alluminio, solo rame... non paga nulla per quelli smaltimenti perché fa uno smaltimento autonomo; non può neanche con servizio pubblico; al servizio pubblico rimane residualità di quelle attività e quindi tutti quei rifiuti che sono assimilati, appunto, ai rifiuti urbani. Per quelle attività lì, l'artigiano, l'imprenditore che smaltisce i suoi prodotti riceverà un pagamento o un compenso da parte del smaltitore di rifiuti speciali che... Per quanto riguarda invece l'attività ordinaria, che è quella proporzione in base ai metri quadrati di uffici, piuttosto che attività le quali... si assimila la produzione dei rifiuti a quella degli urbani, per quella paga una tassa. Vi ricordo che già dall'anno scorso abbiamo ampliato tantissimo l'esenzione per le attività produttive, raggiungendo percentuali molto alte come ci hanno negli anni più volte chiesto le associazioni di categoria. Rispetto invece alla causa, non so se Zerbini prima ha risposto, che era andata via la voce a me un attimo... Non so Francesca, se ha, se se ha, se Francesca Zerbini ha modo di chiarirmi questa causa, che è una vecchia causa dagli anni non so se il 2012 2013, nella quale il Comune preso un finanziamento per sperimentare una modalità di tariffazione diversa, poi la Regione, in un qualche modo non... L'architetto vuole intervenire su questo...

Sì, riguarda un finanziamento concesso non al Comune ma alla San Donnino Multiservizi direttamente, per la sperimentazione di un progetto di tracciabilità dei rifiuti che è stato completamente ...dalla società; la Regione non ha riconosciuto la liquidazione della quota finale del finanziamento, in quanto, come requisito di quel bando, era previsto che tutti gli affidamenti delle prestazioni dovessero avvenire con procedura ad evidenza pubblica, anche se di importo inferiore a quello che prevedeva il codice degli appalti, che consentiva anche affidamenti diretti. La nostra società, in quella fase, ritenendo che la norma del codice fosse superiore a quella specifica regolamentare dell'affidamento, aveva fatto una serie di affidamenti diretti e quindi per la cifra corrispondente a questi affidamenti la Regione Emilia Romagna non ha riconosciuto in sede di consuntivo a San Donnino Multiservizi il corrispondente quota, quindi quelle somme sono state sostenute, per quella parte... il finanziamento complessivo era circa 175.000 euro, e sono state pagate dalla società. La società aveva fatto causa sostenendo le sue ragioni, da ultimo il Tribunale di Bologna ha manifestato la sua incompetenza dicendo che il giudice adito non doveva essere il giudice ordinario ma giudice amministrativo; a quel punto, verificate le situazioni, la nuova gestione della società ha ritenuto più utile chiudere la vicenda, più che proseguire nel contenzioso con la Regione Emilia Romagna. Per cui, la cifra esatta conseguentemente messa nel piano economico finanziario avevamo finanziamento, come diceva il Sindaco, forse non 2012 2013 ma 2010 2011.

Abbiamo finito allora con le spiegazioni; vogliamo passare allora alla dichiarazione di voto? Prego, chi vuole fare la dichiarazione di voto? Nessuno? Consigliere Uni.

Visto che di fatto e concretamente sono aumentati dal 2019 non ritengo giusto che ...ricada sui cittadini, forse anche dovrebbe essere concretizzata una *spending review* nelle ditte che stanno operando. Poi l'affermazione che non paga chi smaltisce in proprio che ho appena sentito nelle risposte non corrisponde a realtà, anzi paga minimo 60 per cento... e sull'area di pertinenza che... dove sono classificati al 100 per cento rifiuti speciali; quindi una bollettario tutto rintracciabile comunque la... paga il 60 per cento comunque. Per queste motivazioni, il voto non può essere che

contrario.

Qualcun altro vuole fare la dichiarazione di voto? Marco Gallicani. Consigliere...

Sì dunque, nel dichiarare il voto favorevole mio e del gruppo di maggioranza, sottolineo però un problema che credo sia stato poco valorizzato nella discussione di questo, di questo punto all'ordine del giorno e cioè il fatto che se nel 2016 i rifiuti prodotti a Fidenza erano 11.040 665, quest'anno siamo arrivati a 12.247 e 556 chili: questo è un problema che si lega anche all'osservazione del consigliere Cabassa. Questa Amministrazione ha fatto tantissimo sui rifiuti, basti pensare al gigantesco lavoro di resistenza alla pressione delle multinazionali che ci porterebbero naturalmente e per prassi verso la clientela di multinazionali come Iren come Era o come la prossima che si creava dalla fusione di queste società, ma purtroppo non siamo ancora riusciti a lavorare su un punto, che è il punto fondamentale per cui la TARI continua ad avere un costo tutto sommato simile, perché si è vero a volte a volte un po' cresce, a volte diminuisce, per qualcuno cresce, per qualcuno diminuiscono ...ma è una tassa abbastanza noiosa perché c'è un servizio e la tassa deve coprire quel servizio, fondamentalmente, lo puoi fare un po' meglio o peggio, però, anche la percentuale di raccolta differenziata che si fa a Fidenza ormai è abbastanza stanziale attorno alle cifre ...che non sono l'80 ma 77: ci sono Comuni in provincia di Parma che arrivano anche all'82-83, ma non fa una differenza sostanziale e soprattutto non lo fa nel costo, perché poi purtroppo quando si parla di TARI, si parla quasi esclusivamente di costo o di tasche dei cittadini secondo la retorica che si usa normalmente nei comunicati stampa. Il problema è che all'interno della legge che parla di economia circolare per la Regione Emilia Romagna, che è la legge quadro nella quale anche, della quale anche, alla quale anche noi ci sottoponiamo con la nostra azione politica, si parla soprattutto di ridurre i rifiuti perché, se si può dire che è importante differenziare, la direttiva europea, la legge italiana e la legge regionale dicono che al primo punto bisogna prevenire la produzione dei rifiuti; al secondo punto bisogna riutilizzare, cioè ridurre, ci sono città delle dimensioni di Fidenza con 59 chili di residuo annuo a utenza, 59 chili; bisogna poi recuperare materia con la differenziata, recuperare energia attraverso l'uso di fonti non fossili e poi smaltire in discarica. Cioè, tutto il dibattito che infiamma normalmente le decisioni dei Consigli comunali e anche come.. per quello che è avvenuto stasera sta dopo il terzo punto, cioè ne ignoriamo due su cinque: la prevenzione e la riduzione non sono argomenti di dibattito consiliare, questo è un problema enorme, perché non so... io che sono moderatamente attento al tema posso dirvi che ho letto uno studio di Science della scorsa settimana che avverte che, pur seguendo le attuali migliori pratiche, se anche, se seguissimo le attuali migliori pratiche e la quantità di plastica negli oceani è destinata a quadruplicare nei prossimi dieci anni: cioè, fondamentalmente, non si parla dell'esigenza principale dell'argomento rifiuti ed è il fatto che produciamo troppi rifiuti, ne produciamo un eccessivo, eccessivamente sia come singoli che come aziende. Perché poi, purtroppo, evidentemente, il problema non è soltanto dei cittadini. Alcuni ...si possono fare alcune cose, e questi sono suggerimenti che proviamo con moltissima umiltà dare alla Giunta del Comune, si possono fare alcune cose: per esempio si possono... nell'identificare il prossimo sito per l'isola ecologica, che evidentemente non potrà stare di fianco a un ristorante ancora per molto tempo, si può provare a capire se prima dell'isola ecologica non ci possa essere un moderno centro di smistamento, che quindi riduca soprattutto i rifiuti che si portano all'interno dell'isola ecologica; si può provare a immaginare... si può provare a immaginarsi un nuovo servizio di raccolta perché in alcuni...

Consigliere la invito a... perché i tempi purtroppo per la dichiarazione di voto sono stretti, la invito a fare la dichiarazione.

L'avevo già fatta all'inizio, il nostro voto è a favore ...queste poche note che... fare. Grazie.

Grazie. Qualcun altro vuole intervenire per la dichiarazione di voto?

Scusi Presidente, non mi trova d'accordo, le due scadenze del 16... sì. Posso intervenire?

Sì, adesso.... deve dire prima il nome perché sennò...

Sì, Comerci Comerci, mi scusi.

Prego.

No, non mi trova e non mi trova favorevole su questo per il fatto delle scadenze il 16 settembre e il 16 dicembre; con le problematiche che abbiamo, con il *lockdown* e tutto quello che c'è intorno per

le famiglie, che hanno problemi enormi di far cassa, in senso generico non è, non è una, non è una una risposta giusta da dare alla città: il 16 settembre e il 16 dicembre. Il mio voto è contrario.

Grazie Consigliere Comerci. Consigliere Scarabelli.

Sì, il mio voto è contrario perché si è ...alcune cose sono positive nel senso che sono andati a fare delle riduzioni alle aziende che hanno chiuso; ci sono alcune aziende che non hanno potuto chiudere però effettivamente hanno avuto un calo di lavoro e quindi anche un calo di produzione dei rifiuti, ecco quindi... Ci sono aziende che pur erogando un servizio per la cittadinanza non avranno neanche un minimo sgravio nonostante avranno la forte riduzione del fatturato. Ecco quindi, in questo caso, la discriminante è se erano chiusi per il codice ATECO o se erano chiusi volontariamente. Molte aziende invece sono rimaste aperte per poter dare un servizio e loro praticamente non potranno beneficiare nonostante hanno un calo molto evidente del fatturato, quindi secondo me son state escluse queste categorie: bene alcune riduzioni, però non non è una manovra completa, quindi voterò contro.

Grazie consigliere Scarabelli. Se sono finite le dichiarazioni di voto... Sì prego, consigliere Cabassa.

Cabassa Andrea. Allora noi, il nostro voto sarà contrario. Volevo un attimo, quello che ha detto il Consigliere Gallicani mi trova pienamente d'accordo, che bisogna cominciare a ridurre i rifiuti: su questo dovrebbe essere l'abc, ma purtroppo già solo con le produzioni degli imballaggi abbiamo visto che aumentano invece che diminuire, bisognerebbe tornare a comprare le cose sfuse, questo poi sta all'Amministrazione incentivarlo, trovando... possiamo collaborare tutti e fare in modo di, diciamo, invogliare anche i piccoli negozianti a cominciare a vendere materiale sfuso, merce sfusa piuttosto che con 2000 imballaggi. Non mi trova assolutamente d'accordo quando mi dice che ci sono degli scarti, cioè delle troppe produzioni di rifiuti da parte delle aziende: come ho detto prima le aziende tutto lo scarto di lavorazione lo devono smaltire, a volte con delle spese... e e anche sul discorso di una discarica da spostare al più presto di fianco un ristorante, però sembra che sia nato un ristorante dopo: tanto di cappello per l'intervento che è stato fatto, ma chi ha concesso di costruire un ristorante di fianco alla discarica non è stata certo la minoranza. Grazie.

Allora, concluse le dichiarazioni di voto passiamo alla votazione; prego Segretario possiamo procedere.

Grazie Presidente, vuole chiamare il punto messo in votazione, Presidente, prima...

Punto 9 che era il punto numero 10, ma che abbia invertito il punto numero 9: "Tariffe della tassa sui rifiuti TARI anno 2020. Approvazione".

Grazie. Allora: Massari:Favorevole.

Tedeschi:Favorevole.

Dotti:Favorevole.

Narseti:Favorevole.

Busani:Favorevole.

Sartori:Favorevole.

Spelgatti:Favorevole.

Rastelli:Favorevole.

Toscani. Toscani:Favorevole. Dimmi se hai sentito. No.Favorevole.OK.

Gallicani:Favorevole.

Scarabelli:Contrario.

Uni Gian Franco:Contrario.

Parri Samantha:Contraria.

Cabassa Andrea:Contrario.

Comerci Giuseppe:Contrario.

5 contrari, 10 favorevoli.

Allora, per il punto numero 9 "Tariffe della tassa sui rifiuti TARI anno 2020" hanno votato 10 favorevoli, 5 contrari, nessun astenuto. Passiamo all'immediata eseguibilità, sempre del punto numero 9.

Bene. Massari:Favorevole.

Tedeschi.Favorevole.
Dotti.Favorevole.
Narseti.Favorevole.
Busani.Favorevole.
Sartori.Favorevole.
Spelgatti.Favorevole.
Rastelli.Favorevole.
Toscani.Favorevole.
Gallicani.Non si sente.Favorevole.
Scarabelli.Contrario.
Uni Gian Franco.Contrario.
Parri Samantha.Contraria.
Cabassa Andrea.Contrario.
Comerci Giuseppe.Contrario.
Come prima, 5 contrari, 10 favorevoli, nessun astenuto. Grazie.
Immediata esecutività è stata votata 10 a favore, 5 contrari e nessun astenuto.

Passiamo ora al punto 10, che era prima il punto numero 9, “Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per gli esercizi 2020-2022 ai sensi degli articoli 175 comma 8 e 193 del Decreto Legge 267 del 2000. Approvazione”. Prego il Sindaco...

Allora, affrontiamo oggi il il compito un po' delicato, nel senso che normalmente la trattazione di questo passaggio è quasi una formalità; invece in tempo di Covid è un passaggio delicato questo capitolo sull'assestamento e della salvaguardia del bilancio. Quindi partiamo dal fatto che l'emergenza sanitaria ci ha portato a uno stravolgimento assoluto, anche nelle risorse finanziarie, rispetto anche alle esigenze di spesa che i bilanci degli enti locali, compreso quello di Fidenza, sono stati chiamati a gestire, ma anche della mappa delle scadenze del servizio finanziario che è stato in un qualche modo travolto anch'esso. Allora, proprio nei giorni scorsi, il Parlamento ha differito al 30 settembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 20-22 - quello che noi abbiamo approvato a dicembre - e con esso ha differito anche tutti i termini per l'approvazione delle aliquote e tariffe dei tributi locali e relativi regolamenti, quelle che abbiamo già approvato e come avete visto l'ultima è quella della TARI, l'abbiamo approvata poc'anzi. Questo grazie insomma ad un Comune che ha dei bravi dirigenti e funzionari che ci hanno messo in condizioni, a dicembre dello scorso anno, ma anche durante l'emergenza Covid di adempiere a comunque tutta una serie di compiti amministrativi. Lo slittamento dei termini ha trascinato con sé anche quello per deliberare la salvaguardia degli equilibri che il testo unico fissa al trentun luglio, ok; non viene invece prorogato il termine per l'assestamento generale di bilancio che resta fermo al 31 luglio. Allora ciò nonostante abbiamo ritenuto opportuno deliberare entrambi questi adempimenti entro la data ordinaria, quella che non tiene conto dell'emergenza Covid, quindi entro il 31 luglio, non solo per consentire il più regolare possibile svolgimento dell'attività amministrativa comunale, ma anche - e direi anche soprattutto - per verificare in anticipo, il prima possibile, il mantenimento degli equilibri visti... vista l'incertezza legata alla crisi economica in corso. Ulteriori monitoraggi saranno effettuati successivamente certo, però questo è un passaggio fondamentale e verranno fatti gli ulteriori passaggi in modo da tenere sotto controllo questo evolversi continuo, quindi questo contesto in rapida evoluzione, consapevoli che fino al 30 novembre - e per alcuni casi molto particolari fino al 31 dicembre - saranno ammesse delle variazioni. Allora visti i legami fra questi due adempimenti, in un'ottica di snellimento dell'azione amministrativa, anche quest'anno abbiamo sottoposto all'attenzione del Consiglio, un' unica delibera anziché due atti separati, consapevoli della centralità prima di tutto della salvaguardia come momento assoluto di verifica a 360 gradi degli... Allora, per quanto riguarda il primo adempimento, ossia l'assestamento generale del bilancio, il dirigente e tutti i suoi vari responsabili che coordina, hanno segnalato la necessità di adeguare gli stanziamenti di entrata e di spesa all'andamento della gestione, oltre alle necessità di variare l'elenco annuale... il programma triennale 20-22 delle opere pubbliche, per l'inserimento di nuovi interventi e per le

modifiche di alcuni importi fonti di finanziamento. Io vi elenco solo gli aspetti più importanti essendo le poste movimentate analiticamente sono tutte evidenziate nell'allegato F della delibera che il dottor Burlini sicuramente vi ha evidenziato e illustrato. Allora, nella parte ordinaria del bilancio, come accennavo all'inizio, sappiamo tutti che questa emergenza ha inciso e ha inciso e inciderà, incide ancora in maniera significativa sull'entità delle risorse che i Comuni hanno a disposizione per finanziare le proprie spese; è stata pertanto condotta una valutazione delle minori entrate che il bilancio deve sopportare unitamente alla riquantificazione di tutti i contributi ministeriali specifici a ristoro delle perdite di gettiti, e in particolare nello stimare le minori entrate sono stati presi in considerazione diversi elementi. Allora, innanzitutto l'andamento degli incassi della prima rata IMU scadenza il 16 giugno, nonché l'estensione dell'acconto IMU di giugno per gli alberghi e gli altri immobili destinati a scopi turistici che è stata disposta all'articolo 177 del DL 34/2020, hanno fatto prevedere una riduzione del gettito IMU di ben 603.518 euro che solo in parte è coperto dai contributi compensativi statali. Poi l'andamento degli incassi registrati fino ad ora per l'addizionale IRPEF, a causa dei minori redditi dichiarati, ha prodotto una stima della perdita di gettito, una stima proiettata a dicembre, pari a 120.000 euro; è stata rivista la stima del gettito dell'imposta di soggiorno prevista nel bilancio iniziale a causa del minor afflusso turistico ovviamente il territorio e a questo proposito sottolineo la difficoltà degli uffici nello stimare le perdite stante la sostanziale, assoluta fluidità di quelli che potranno essere i flussi turistici - nessuno oggi è in grado di prevedere se riprenderanno e come, in che tempi, in che modo - ma in ogni caso le previsioni degli uffici conducono ad un taglio di 100.000 euro e importo ben superiore al contributo di 21.000 euro che è stato assegnato al Comune di Fidenza nel decreto legge Rilancio; quindi di fatto abbiamo un saldo ancora negativo di 80.000 euro, compreso il contributo dello Stato; il nuovo piano economico finanziario della tassa rifiuti - che abbiamo discusso poco fa - secondo il metodo tariffario approvato da ARERA, ha previsto delle esenzioni finanziati dalla fiscalità generale per 203.300 euro; contributo straordinario covi di quasi 7.000 euro disposto ai sensi dell'ordinanza del Presidente della Regione e il contributo di 30.000 incentivo per i Comuni virtuosi, è stato istituito anche questo a sensi della di una legge regionale ha consentito di ridurre il gettito per 434.971 euro e quantificato in 3.956.029. Le riduzioni sulle entrate scolastiche - altro capitolo - ossia mensa, trasporto, asili e extra scuola, determinano una perdita totale sul bilancio 2020 di 630.000 euro queste perdite sono compensate parzialmente dalla riduzione della spesa per la gestione in appalto della mensa e del trasporto scolastico ...scolastico pari a 496.000 euro, ma non non coprono totalmente. Le minori sanzioni per la violazione del codice della strada e la riduzione degli incassi dovuti alla e ...no scusate la riduzione codice della strada e dei parcheggi a pagamento producono un ulteriore minore entrate per 265.000 euro, oltre a una riduzione di 430.000 euro che avevamo già approvato a maggio scorso. Quindi vedete che andiamo a se che circa 700.000 euro su questo capitolo in meno, sono cifre mostruose se uno guardasse sul bilancio con gli occhi in un'epoca normale, sono cifre mostruose e che hanno imposto fin da subito un drastico ripensamento di tutta la programmazione finanziaria dell'ente che era stata approvata solo a dicembre 19, questo per salvaguardare gli equilibri di bilancio e far fronte alle tante necessità che comunque sono emerse con l'emergenza che tutti conoscete. Proprio per questo, come ricorderete, bene abbiamo rinegoziato i mutui di Cassa depositi e prestiti, oltre che sospeso la quota capitale dei mutui gestiti dal MEF, dei mutui con il credito sportivo e dei mutui con istituti privati operazioni che hanno prodotto una minore spesa di ben 1.894.000 euro, già in parte utilizzata con un atto del Consiglio, dell'ultimo Consiglio del 27, del 27 maggio scorso. Tuttavia il conto economico che il Covid ha presentato all'Amministrazione comunale è pesantissimo e proprio per questo che il Governo ha stanziato una serie di aiuti che speriamo siano necessari e che possono anche essere replicati, al momento guardiamo solo quelli che sono stati stanziati, dicevo aiuti necessari per far ripartire l'economia nazionale oltre che a tenere in equilibrio le economie delle amministrazioni locali. E di fondamentale importanza a tal riguardo ha assunto quindi il fondo compensativo stanziato dal Governo che, seppur molto inferiore alle perdite che vi ho elencato prima e che abbiamo subito, è forma mentale per il pareggio del bilancio. È stato quindi scritto è 1.370.000 euro il fondo per le funzioni fondamentali che è previsto dall'articolo 106 del decreto bilancio, che ha stanziato tre

miliardi e mezzo di euro a favore di province e comuni per le funzioni fondamentali degli enti locali che altrimenti non avrebbero ...non sarebbero stati in grado di garantire a causa della totale perdita di entrate, appunto, per effetto del Covid. L' acconto che abbiamo già ricevuto da settimane di questa importante risorsa - pari al 30 per cento del fondo - è stato erogato in attuazione del comma 1 dell'articolo 106 ed è stato erogato direttamente dal Ministero che ne ha dato notizia con comunicato di fine maggio e proporzionalmente alle entrate conseguenti da ciascun ente nel 2019, è un calcolo che ha fatto il Ministero direttamente. Sono stati iscritti 35.740 euro che sono stati assegnati dallo Stato a ristoro delle minori entrate dovute all'esonero del pagamento della COSAP e anche qua vorrei sottolineare questo ai Consiglieri: noi abbiamo esentato COSAP in modo totale massivo a tutti per tutto l'anno a tutta una serie di categorie economiche che lo Stato non ha riconosciuto: lo Stato ha dato sei mesi da maggio a ottobre solo per bar e ristoranti; noi invece l'abbiamo esteso ...con un ammanco che abbiamo registrato nei passaggi dei Consigli comunali precedenti di 130.000 euro; lo Stato ce ne ristora 35.740, quindi mancano ancora 100.000 euro circa per capire un po' qual è la devastazione economica che ha portato il Covid ai nostri bilanci. Il Fondo nazionale per il ristoro cosa è pari a 127,5 milioni di euro, per capire un po' la dimensione nazionale. Sono stati previsti 8000 euro 8700 euro assegnati dallo Stato a ristoro delle minori entrate derivanti dall'esenzione IMU per gli immobili destinati al settore turistico - capite la dimensione 8700 euro di ristoro da parte dello Stato, di cui si parlava poco fa. Tra l'altro con il decreto Rilancio lo Stato ha infatti esonerato dal pagamento della contributo, tra l'altro gli immobili rientranti nella categoria catastale D2, gli immobili degli agriturismi, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case appartamenti per vacanze e dei bed and breakfast, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate, stanziando fondi a livello nazionale per 74,5 milioni di euro. L'articolo 105 del decreto Rilancio ha stanziato anche 150 milioni di euro prevalentemente per il potenziamento, anche in collaborazione con gli istituti privati, dei centri estivi diurni, dei servizi socio-educativi, ...dei centri con funzioni educative e ricreative per il periodo estivo nonché per quegli interventi finalizzati a contrastare la povertà educativa; ecco dal riparto di questo fondo al Comune di Fidenza sono state assegnate per 60.000 euro, quando sapete che i centri estivi sono costati ben 280 e rotti mila euro, vi do ricordo a tutti un dato: a fronte di 125 trovano servizio nei centri estivi, ai sensi della normativa, ...per 70 persone; quindi credo che vi dia un po' la dimensione dello squilibrio economico cui dobbiamo fare fronte con le risorse comunali. Viene incrementato di 24 euro circa il contributo regionale, che era già iscritto per 83.000 euro, assegnato per contrastare il divario digitale; il progetto ha l'obiettivo di rendere disponibili tutti i computer, i tablet e la connettività necessaria per dialogare a distanza con la scuola, i compagni, docenti - il bando credo scada il 31 luglio. Tuttavia con la deliberazione che vi stiamo sottoponendo, che stiamo sottoponendo al Consiglio comunale, non vengono iscritti solo contributi legati al Covid ma anche contributi di carattere ordinario perché comunque una ...ordinaria hanno continuato. La Giunta regionale numero - non la trovo - comunque, delibera della Giunta regionale ha definito il riparto del Fondo nazionale per il sistema integrato 0-6 anni: la Regione ha assegnato al Comune di Fidenza 136.712 euro, confermando le priorità per l' utilizzo dei fondi al contenimento delle rette, le riduzioni delle liste d'attesa, i sistemi integrato valorizzando il sistema di interventi innovativi ovviamente ...questo poi è in atto ed è stato... Covid. Il Fondo sociale per la locazione, ossia il contributo destinato alle famiglie in affitto, è stato incrementato di 188.000 euro e sommato a quello iniziale fornisce un fondo complessivo di 321.000 euro per il pagamento dei canoni qualora l'incidenza dello stesso sul reddito ISEE sia superiore ...in alta percentuale a seconda ... A questi vanno aggiunti i 30.000 euro che sono destinati di ...incolpevoli ...del fondo istituito al Ministero dei trasporti con una ...per il periodo 14-20 ...milioni di euro. Queste che andiamo a registrare nel bilancio servono per erogare contributi a favore di inquilini che, per intervenuta perdita ...il reddito, non riescono più a pagare l'affitto, consentendo di ridurre il fenomeno della morosità e sono risorse che vanno non all'inquilino ma al proprietario. Viene invece ridotto di 68.545 euro il contributo statale per il progetto ...a seguito della formale assegnazione da parte dello Stato; la ...non ha tuttavia comportato l'interruzione del progetto inserito in programmazione, bensì la compensazione delle risorse mancanti tramite la partecipazione del distretto di Fidenza a progetti e bandi di livello

regionale. Sul fronte invece della spesa si registrano economie per rimborsi ...per 110.000 euro per effetto dei bassi tassi di interesse sia per un'ulteriore sospensione del rimborso della quota capitale di mutui in essere con Banca Intesa San Paolo, ad integrazione delle risorse ottenute da quella negoziazione di cui abbiamo già parlato o comunque di sospensione dei mutui che abbiamo già deliberato appunto a maggio 2020. Si dispongono ora nuove risorse, pari a 86.000 euro grazie alla sospensione della quota capitale 20-20 dei mutui in essere con Intesa San Paolo, che ha aderito... Viene implementato 100.000 euro la manutenzione ...al fine di potenziare ...sicurezza delle strade urbane ...gli interventi ordinari che si affiancheranno a quelli di carattere straordinario. Allora, rispetto ad una crisi è evidente, sfogliando il bilancio, che nonostante questo sconvolgimento ... non ha limitato i servizi comunali a favore dei cittadini, anzi si può affermare tranquillamente che alle famiglie imprese ed associazioni ossia i soggetti più colpiti dalla crisi economica sono stati destinati finora ben 2.700.716 euro in più quelli stanziati il bilancio iniziale; a sostegno delle attività economiche vengono ...100.000 euro per contributi destinati attività economiche ...del mercato del lavoro soprattutto; verranno come abbiamo già annunciato cinque bandi per artigiani commercianti e ...per la riapertura dei negozi ...vendita che valorizzino i locali non ...prezzi più vantaggiosi per ..., oltre ad essere con i riferimenti ai requisiti fondamentali per i prodotti a chilometro zero delle nostre colline; sono stati concessi esenzioni per complessivi 623.070 euro delle rette sui servizi educativi scolastici, esenzioni per 130.000 euro sulla COSAP ...euro sull'imposta della pubblicità, esenzioni per 150 euro sui parcheggi a pagamento, a favore dei proprietari di negozi ...che riducono del 20 per cento l'affitto degli inquilini viene ridotta l'IMU per 50.000 euro, le riduzioni degli statali di cui abbiamo parlato prima ammontano a 336.168 euro, vengono...spese per l'appalto delle attività educative del servizio educativo pomeridiano ...da 1 a 6 anni per 123.434 euro, sostenute le maggiori spese a favore dei centri estivi con un prolungamento dell'orario che quest'anno arriva in alcuni casi ad agosto, altri casi fino a settembre; quindi un costo di 88.311 euro. Sono previsti ...106.000 euro a favore di università che studiano ...nelle modalità di didattica a distanza e, come dicevo poco fa, ...di 188.000 euro, il sostegno alle famiglie che stentano a pagare il canone di locazione e potenziato di 29.675 euro, il fondo per ... Sono infine stati emanati per fronteggiare l'emergenza alimentare per la spesa di 160.120 euro. Tutte queste agevolazioni, che hanno trovato copertura finanziaria non con aumento di tasse o corrispettivi di altro genere, ma sono azioni mirate pienamente che vanno dalle rinegoziazioni dei mutui ...ottenimento di specifici che finanziano la spesa ...per arrivare fino alle donazioni dalle imprese e dei cittadini di Fidenza... Tutto ciò lo considera uno scudo ...che è stato messo in campo usando risorse pubbliche, usando risorse dello Stato, del Governo... economia... è stato messo in modo ...della nostra comunità e soprattutto l'ultima parte molto proiettata alla ripartenza e la ricostruzione, più la parte legata alla vicenda dei due mesi di *lockdown*. Nella parte straordinaria del bilancio, che è altrettanto fondamentale, soprattutto in questione, in parte entrate viene applicato per 4.158.000 euro l'avanzo che è stato accertato con il rendicontato a fine maggio-giugno, di cui 4.062.000 euro sono il finanziamento di nuovi investimenti ...si tratta di interventi che sono già inseriti ...nel 2019, ma ...non poteva essere impegnata sulla base dei principi di contabilità armonizzata e pertanto confluite in avanzo di amministrazione, in particolare ...videosorveglianza ...per la realizzazione... i lavori dell'adeguamento sismico della scuola Collodi, realizzazione della viabilità, della viabilità sud da rotatoria Boschina a rotatoria Lodesana... Si segnala invece tra questi nuovi investimenti previsti con questa deliberazione: sulla Via Francigena verranno dati i lavori di messa in sicurezza, finanziato contributo regionale ...46.606 euro, l'intervento ha per oggetto la riqualificazione e la messa in sicurezza di alcuni punti strategici del percorso della via Francigena nel nostro territorio comunale. Vengono iscritte le spese di 35.000 e di 60.000 euro per incarichi con i relativi agli interventi di riqualificazione dell'ex Macello ...e dell'ex Solari che sono finanziati ...risorse regionali e la realizzazione delle relative opere viene ...2021 con l'iscrizione di queste spese per 154.000 euro l'una e 380 euro l'altro. L'intervento di adeguamento sismico dell'ex Collodi previsti inizialmente ...viene incrementato di 200.000 euro a carico del Comune che potrà contare su un ... 3.100.000; viene inserito l'intervento di riqualificazione dei centri frazionali per 100.000 euro: il progetto sarà finalizzato al miglioramento soprattutto della qualità delle strade nei centri frazionali

e soprattutto legato al tema della sicurezza dei cittadini, riqualificando sia l'aspetto sicurezza e funzionale sia l'aspetto ambientale; il complesso sistema... delle pavimentazioni degradate ...principalmente la sostituzione del manto di usura di alcune vie e strade dei centri frazionali di cui è stata evidenziata ...in base soprattutto a quanto rilevato ...dalle segnalazioni della polizia locale o della cittadinanza. ...Nuove opere pubbliche ma non solo quelli ... sotto i 100.000 euro che pertanto non vanno in programma delle opere pubbliche per quest'anno... sul nuovo Solari lavori di riparazione dell'impianto e ripristini edili nel teatro Magnani, lavori di manutenzione straordinaria degli immobili comunali per complessivi 105.000 euro, oltre a interventi di manutenzione straordinaria leggera per circa 90.000 euro che sono finanziati con contributo statale. Vengono inoltre previsti e sono, stiamo parlando di piccoli interventi minori legati soprattutto all'edilizia scolastica, questi dei 90.000 euro... oltre ai previsti contributi per il restauro della cappella della cattedrale e per la valorizzazione dell'ipogeo della chiesa di San Michele per ...25.000 euro. Nel campo della viabilità vengono stanziati per interventi integrativi di riqualificazione straordinaria delle strade, interventi di messa in sicurezza della viabilità ...313.000 euro. Viene iscritta la spesa per ...dell'impianto semaforico in località Chiusa Serranda per il costo di ...euro. Differita invece una sistemazione della ex via del ponte dello Stirone, verso Piacenza, prevista per euro 200.000 nonché azzerate opere pubbliche programmate per 4.962.000 euro relative ad interventi non ammessi a contributi statali articolo 1 comma 805 della Finanziaria 205 del 2017. Non siamo entrati nella graduatoria perché con decreto ministeriale 30 dicembre 2009 le risorse sono state ripartite fra gli enti che presentavano la minore incidenza del risultato di amministrazione sulle entrate finali, in altre parole sono andate agli enti meno virtuosi, quindi a volte avere i conti in ordine, no, fa - come dire - non fa prendere punti per accedere a nuovi finanziamenti. Peccato. Nel campo del patrimonio vengono ...i mutui regionali per 312.000 euro che sono destinati al recupero del... via Mentana di ...oltre ad euro 400.000 per la quota finale dell'intervento del Polo... e degli immobili ...

Per quanto riguarda il secondo adempimento, ossia la salvaguardia degli equilibri di bilancio, il coordinamento delle attività che vanno in ...quei singoli responsabili dati gli equilibri con riguardo alla gestione ...alla gestione dei residui e la gestione... La verifica dell'equilibrio della ...ha portato a una disamina di entrate e di spese nonché una ...dei fabbisogni di spesa emersi ...all'approvazione del bilancio. ...del bilancio 2020 ...del tutto diverso da quelle passate - penso sia facile da immaginare. L'impatto sulle entrate locali della crisi economica indotta dalla diffusione del contagio ha aumentato notevolmente il rischio ...con la differenza che tale squilibrio, noi chiamiamo così, non è frutto dei singoli ...dei singoli enti, bensì del contesto esterno... Sono state messi in relazione all'incidenza del fondo crediti di dubbia esigibilità e nonostante la contrazione delle entrate ...esigibilità non è stata utilizzata la riduzione dell'accantonamento per il 90 per cento anziché il 95 prevista dalla legge e non ci si è neppure avvalsi della facoltà di ridurre l'entità ...dei dubbi ...dubbi in considerare ...del peggioramento del livello di morosità; in questo modo oggi si può contare di un fondo complessivo di oltre 9 milioni di euro, di cui 565 per fronteggiare perdite - potenziali perdite - sui residui e ...milioni 408 ..per coprire ...competenza. Allora, quanto agli equilibri dei residui ...lasso di tempo trascorso tra la relazione del rendiconto dell'esercizio precedente, in occasione del quale l'ente ...sussistenza del grado di esigibilità dei crediti, ...se nuove situazioni non conosciute in precedenza potessero comunque essere potenzialmente a rischio: non sono state riscontrate situazioni di inesigibilità non adeguatamente coperte dal nostro fondo crediti o di insussistenza tali da rendere necessaria la cancellazione di questi attivi, senza una contestuale cancellazione dei passivi ...del fondo svalutazione crediti; si nota uno sfasamento temporale tra i tempi di pagamento delle spese, effettuati con puntualità entro i 30 giorni dal ricevimento della fattura, e i tempi di riscossione delle entrate, rallentati dalla crisi economica e sanitaria in corso. A partire da settembre riprenderà l'attività di recupero sollecitando, dapprima gli enti pubblici debitori verso il Comune per poi passare ai soggetti privati, pur tenendo conto che per molti di questi siano mutate le condizioni in cui oggi si trovano. Allora, se la verifica degli equilibri di competenza e dei residui era contemplata anche nel vecchio ordinamento, una novità apportata dalla riforma contabile alla ...è la verifica del permanere degli equilibri di cassa per il primo esercizio di riferimento - stiamo chiudendo, questo è veloce - ossia si deve verificare che venga garantito un fondo di cassa

finale non negativo con cui viene confermato il permanere degli equilibri di gestione di cassa già ...anni fa dopo anni di ricorso ad un'anticipazione pesantissima. ...dispone di un fondo cassa pari a 4 milioni 150 euro che salvo un drastico peggioramento non prevedibile delle conseguenze finanziarie garantisce un saldo finale più che positivo.

Grazie Sindaco; apriamo il dibattito: chi vuole intervenire? Non ci sono interventi?

Consigliera Parri. Consigliera Samantha Parri, Segretario. ...Microfono, consigliera.

Scusatemi, adesso va bene? Sentite? OK. Un paio di domande. Per quanto riguarda i finanziamenti, quelli che, diciamo gli interventi non ammessi a contributo statale di cui si parlava prima, volevo chiedere perché sono, appunto, ho guardato il decreto e sugli 8 presentati in realtà due non sono poi stati ammessi, in quanto quello, uno dei due - non so quale - non vedo la specifica di quello da 600.000 euro, non è stato ammesso credo perché fosse sbagliato il settore; mentre quello su cui voglio chiedere delucidazioni è quello di 962.000 euro relativo alla messa in sicurezza del territorio del... realizzazione progetto Rio Venzola, poiché nelle motivazioni di esclusione viene, viene ascritto lo Stato invece che attivo risulta revocato, quindi volevo capire se era revocato, se c'entrava con la revoca del contributo per la bonifica dell'area del sito, appunto l'area, ex Carbochimica e se, appunto, c'erano notizie in merito a questo. E invece l'altra considerazione era: si aumenta ancora - buono questo - la riqualificazione energetica ad esempio dell'ex dell'ex Solari e quindi si stanno facendo sempre più interventi sia di riqualificazione che di sistemazione della scuola; il dubbio che viene a me è: perché si riqualifica, e quindi si fanno continue attenzione ad una scuola che dovrebbe essere solo, diciamo, temporanea in quanto ospita gli alunni della Collodi e perché, appunto, se non è quindi temporanea e se non è breve come, come utilizzo per questi alunni e in relazione invece proprio al progetto della Collodi se ci sono novità, perché vengono aumentati ancora, implementata anche qui la spesa di 200 mila euro, ma il progetto in sé quindi il contributo di quasi 3 milioni non di 3 milioni non si hanno notizie, quindi a quanto sappiamo oggi non è ancora assegnato o comunque è rimasto bloccato ancora ad oggi non c'è quindi volevo alcune delucidazioni su queste su queste cose.

Qualcun altro? Non ci sono altre domande? Consigliere Uni, consigliere Gian Franco Uni. Consigliere non si sente.

Sì senta adesso?

Adesso sì.

Allora nel DUP 2020-2022 erano stati previsti per il 2020 8.864.104 euro; in questo assestamento, sfogliando il bilancio, si nota che le previsioni sono ridotte del 50 per cento, cioè ridotte a 4.892.125; non può essere sicuramente colpa della sola emergenza, perché in due mesi dimezzarlo; è ciò che però avviene annualmente vedo, vicino alle elezioni ci sono tantissimi interventi, dopo fino alla elezione si riducono del 50 per cento; come sempre si spara alto poi si dice che non hanno più contributi e quindi si diventa spettatori, citazione nuova caserma, e non condottieri; ecco da questo vorrei osservare, come ha già fatto giustamente osservare la collega Parri, per la Collodi del programma opere pubbliche compare nel 2020 200 mila euro di riqualificazione energetica; poi non compare più fino al 2022; la cosa strana è che compare però lo Collodi nell'allegato F con una spesa prevista di 3.059.000 nella delibera si applica l'avanzo di amministrazione di un 1.454.630 euro; tempio di cremazione, anche qui avanzo di amministrazione... coperti 223 mila euro dell'acquisto del terreno; nel SIN nel programma non compare lavori sospesi del Rio Venzola per la bonifica ambientale perché non arriva il contributo statale. Quindi ci sono notevoli riduzioni poi di spesa è noto che non sono da confondere come aiuti, con degli aiuti come sembra per la comunicazione dei giornali locali, nella sola scuola, della sola cioè istruzione, nel complesso ci sono indicate minori spese per 541.000 euro 410.000 di mensa 86.000 trasporto scolastico e meno 32.000 per accesso allo studio per disabili. Chiedo - perché non trovo traccia: a, l'uscita di Salsomaggiore dalle Terre Verdiane non è causa di nessun effetto nel bilancio 2020-2022? Chiedo poi perché si continua a tenere in bilancio un contributo di 130.000 euro sulla pista ciclabile per il quale non mi risulta - pista ciclabile Salsomaggiore Fidenza - per la quale non mi risulta sia mai pervenuto un atto di impegno formale del Comune di Salsomaggiore, quindi se c'è e l'ha comunicato do copia. Poi non vedo rilevate le passività potenziali su cause pendenti: in una delibera del 20 dicembre 2019 in

premessa figuravano aperte numerose cause, se non ricordo male erano undici, ora non ci sono più previste spese o sono tutte state chiuse? Grazie.

Qualcun altro vuole intervenire? Altre domande? Se non ci sono più domande, procediamo con le risposte. Bene, non chiedendo nessuno la parola, passo la parola al Sindaco o Sindaco preferisce...

Chiedo all'architetto sulla parte più tecnica, relativamente alla prima domanda della consigliera Parri.

Va bene allora architetto Gilioli, prego.

Allora, il finanziamento del Venzola costituisce l'ultimo di sei lotti del finanziamento complessivo previsto dal progetto definitivo del recupero di Carbochimica, che è finanziato, non c'è nessun finanziamento né perso né pendente, è stato rifinanziato dal Ministero per 7.859.000 euro il 30 luglio del 2019, in cui sono entrati con 4.839.000 euro che riguardano esattamente Carbochimica, i primi due lotti di 6 il progetto definitivo ha cadenzato tutti gli altri lotti di cui l'ultimo e conclusivo è la messa in sicurezza e bonifica del Venzola; da due esercizi, sulla base della legge di stabilità 205/2017, avendone i requisiti, noi l'abbiamo inserito nella richiesta che prima descriveva il Sindaco, sulla base della legge che vi ho citato, che prevede finanziamenti a fondo perduto per i Comuni che hanno alcuni requisiti, manutenzione, rigorosamente manutenzione, d'opere stradali, manutenzione, rigorosamente manutenzione, di immobili comunali e messa in sicurezza idraulica del territorio. Quindi quell'intervento dell'ultimo, dell'unico, del grande intervento complessivo che riguarda Carbochimica è l'unico e si avvicina ad avere queste caratteristiche perché in altri sono lavori che prevedono ancora scavi, allontanamenti esecuzione di barriere idrauliche, allontanamento di terreni contaminati. L'indicazione dove loro hanno segnato, al di là di non averla attribuita, fa riferimento a CUP revocato perché noi l'anno precedente quando non è stato finanziato ovviamente l'abbiamo cancellato e non a temi di altro. Faccio presente che oltre ai 4.839.000 euro che sono stati messi nell'accordo di programma quadro integrativo sottoscritto il 30 luglio 2019, registrato dal CIPE a dicembre 2019, il finanziamento degli ulteriori quattro lotti costa 10,88 milioni di euro ed è un finanziamento che noi abbiamo chiesto ulteriormente al Ministero dell'Ambiente per fasi e per stralci e speriamo che il Ministero dell'Ambiente privilegi SIN dove gli interventi si fanno, non solo nel sud, ma anche nel nord Italia diciamo a quelli dove gli interventi rimangono sulla carta desto. Rispetto all'ex Solari, oggi è vero che viene utilizzata come sede scolastica, però è un edificio pubblico, è un edificio del Comune; quindi puntare alla sua rigenerazione, alla sua riqualificazione è indipendente anche dall'uso che oggi ha quell'immobile, ma fa parte anche di una prospettiva dove domani, ovviamente tornata la Collodi alla sua sede originaria, potremmo aver bisogno di maggiori necessità o in ambito scolastico in un sistema più complessivo servizi pubblici; ci è sembrato in questo senso utile candidarlo dentro il POR FESR, ultima parte del POR FESR, e ottenere, come ha spiegato prima il Sindaco, il finanziamento relativo; correttamente la consigliera Parri ha usato il termine di "bloccato" del finanziamento della Collodi dell'adeguamento sismico; ricordo questo: i 3.100.000 euro, costo dell'adeguamento sismico pre ulteriori verifiche chieste per ottenere l'autorizzazione sismica, 1.378.000 euro erano, sono a carico del Comune e 1.721.000 euro a carico dello Stato italiano; quindi, secondo i corretti principi contabili, si iscrivono negli esercizi e si mantengono al 31 dicembre le somme per cui sono avvenute obbligazioni giuridicamente vincolanti se no vengono cancellate e vengono riscritte, in questo rispondo anche alle osservazioni del consigliere Uni e poi in questa occasione non c'è stata possibilità di dare lettura perché il consigliere Uni chiedeva le stesse cose anche nell'interrogazione che non è stata gestita in questa seduta, quindi la risposta l'avrà alla prossima seduta, sono state riscritte correttamente le somme che non avevano il titolo giuridico per restare al 31 dicembre 2019, sono state riscritte con riferimento all'esercizio 2020; sono state riscritte anche la quota comunale maggiorata perché ovviamente agli originali 1.378.000 abbiamo aggiunti 200.000 euro complessivi che ovviamente non pretendiamo dallo Stato in questa fase, cioè noi dallo Stato pretendiamo che confermino - sblocchino non confermino - sblocchino la loro quota di pertinenza di 1.721.000 euro. Completando una parte di risposta tecnica, so che potrà non fare piacere, ...di essere stati precisi non dico ...preoccupazione del consigliere Uni di avere certezze da questo punto di vista, ma crediamo di avere risposto già ampiamente: i 120.000 euro sono nel bilancio di Salsomaggiore Terme, sono pienamente operativi, non potrebbe essere

altrimenti, perché tra il Comune di Fidenza e di Salsomaggiore Terme c'è un contratto; consentitemi di dire, lo sono ancora di più oggi perché la pista ciclabile nel tratto di Salsomaggiore Terme è quasi finita, nel mese di agosto verrà asfaltata, ...poco; decisioni diverse che peraltro del Comune non hanno mai, non ha mai assunto, quel Comune semplicemente ha riscritto nel 2020 la quota di finanziamento di 89.000 euro che aveva sul 2019, confermando gli altri 98.000 euro, confermando gli altri ...mila euro che aveva già nel 2020. Rispetto a Terre verdiane, faccio presente questo, vi è una decisione di recesso da parte del Comune di Salsomaggiore Terme e diventerà operativa il primo gennaio 2022, decisione che non ha assunto il nostro Comune che concordandolo e confrontandosi anche con i Revisori non può essere recepita nel bilancio in questa fase del Comune di Fidenza perché per il Comune di Fidenza, che non ha assunto decisioni di recesso, l'Unione Terre verdiane prosegue la sua attività. Nel momento in cui formeremo il bilancio 2021, quindi il DUP e il bilancio, fatto salvo che come voi sapete una decisione di recesso unilaterale può essere revocata dal Comune che l'ha assunta, ma può subire anche altre altre modificazioni, allora il Comune di Fidenza inserirà le previsioni nel nuovo DUP, ovviamente poi il dottor Burlini mi scuserà se il mio linguaggio non è stato precisissimo come poteva essere il suo - e lo potrà integrare, ma questa scelta è stata anche confrontata col nostro collegio, ovviamente condivisa, perché sulla base delle scritture contabili non poteva che essere così. La stessa cosa, capisco anche questo sia un po' difficile, nella fase di - lo dico perché anche per noi è un modo di lavorare diverso: precedentemente quando iscrivevi un'opera pubblica te la tirava dietro in residuo rispetto all'anno in cui iniziava il suo iter; oggi le opere pubbliche invece man mano ogni anno devono essere cancellate e riscritte rispetto allo stato delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, quindi il confronto secco tra gli 8.800.000 e i 4 milioni e mezzo è un confronto che non va condotto con il principio tradizionale della contabilità pubblica, ma va condotto - perché molte volte quelle cifre - e nel caso della Collodi è molto evidente, va a seguire l'andamento, secondo i nuovi principi contabili, delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per la loro esecuzione. Grazie.

Grazie architetto Gilioli. Sindaco voleva aggiungere qualcosa?

In realtà l'architetto ha spiegato credo tutti i punti... Non ho capito.

Credo che manchi il "c" dove c'è se ci sono cause pendenti o no, come erano messe in premessa nel Consiglio, in una delibera del Consiglio del 20 dicembre 2019, cioè se tutte quelle cause sono state chiuse o non non vengo ad essere.

Una parte di cause le abbiamo chiuse perché ne abbiamo dato notizia, ne abbiamo dato dignità nel bilancio con il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, non mi ricordo se a maggio o a giugno; e altre cause non so se adesso - il conteggio io non ho mica fatto - ci sono

Altre cause, se posso...

Alcune le abbiamo vinte, alcune sono in corso e non non ho questa passione a far questo conteggio, salvo quando vanno registrate vanno, vanno date notizie, quindi; se Burlini ha memoria delle cause che ci sono in corso volentieri, è un dato che possiamo dare, non un segreto di altre cose che... ne abbiamo vinta una qualche giorno fa, insomma come capita, ne abbiamo vinta una a gennaio, ne abbiamo, cioè, ogni tanto si perdono ogni intanto si vincono, ogni tanto vengono sospese, ogni tanto si vincono e si viene condannati al pagamento delle spese processuali; succedono cose strane...

Architetto voleva intervenire?

No, volevo dire che ovviamente il rendiconto registra le condizioni o l'adeguatezza dei fondi rispetto alle situazioni eventualmente determinate, li integra se del caso dell'eventuale perdita di cause. Come evidenziava il Sindaco, ovviamente si viene in Consiglio comunale, così prevede il Testo unico, per cui le cause per il riconoscimento nel momento in cui vengono evidenziati, perché vanno riconosciuti come debiti fuori bilancio spese processuali a capo del Comune altre cause si sono chiuse in senso opposto; faccio un esempio, si sono chiuse in senso opposto e favorevole al Comune sei cause successive a TAR e Consiglio di Stato, sono state intentate al Comune di Fidenza da parte di un raggruppamento che ha partecipato alla realizzazione, al bando di concessione per la realizzazione dell'impianto di cremazione; in quel caso l'ultima causa ha previsto un ristoro a favore del Comune di spese legali, quindi quel numero, nel senso che le ha chiuse tutte; allo stesso modo si è chiuso a favore del Comune una causa intentata da un raggruppamento relativamente alla

concessione di servizi energetici degli immobili comunali, altro *project* che abbiamo giudicato poi a luglio, questo ha comportato un allungamento ovviamente delle procedure, quindi quel numero si è molto assottigliato, ma peraltro presenti con noi anche il Vice Segretario, la dottoressa Rossi, ne abbiamo fatto una ricognizione complessiva anche recentemente, registrando come il numero di cause oggi attive sono fortunatamente limitate, la maggior parte di queste peraltro attengono a temi assicurativi, quindi l'eventuale buca nella strada o altre cose quindi coperte da assicurazioni, ma di procedimenti aperti che non siano coperti adeguatamente nei nostri fondi – diciamo - ce ne sono un numero molto limitato, da questo punto di vista; quindi la verifica questa poi, ovviamente Consigliere, nessun problema adesso io davanti non le ricordo tutte e undici ...un minimo a fornirgli tutte le informazioni utili sulle 11 che erano indicate nella formazione del bilancio nella deliberazione di dicembre e dirgli qual è lo stato dell'arte attuale, qual è questo ovviamente così di primo acchito non riusciamo immediatamente a farlo.

...una dipendente che dipendente che ci ha intentato una causa cause, stavo sfogliando...

Allora, se non ci sono altre domande passerei alla dichiarazione di voto. Allora cominciamo con la dichiarazione di voto: chi vuole intervenire? Consigliere Andrea Scarabelli.

Sì, ...la parola, io ho sentito su questi, diciamo, molti proclami su queste variazioni di bilancio, quando ho letto sui giornali i famosi 2.500.000, che siamo, che sono stati erogati 2.500.000; in realtà è una somma di cui non ho trovato dei riscontri proprio di soldi che sono arrivati nelle tasche dei cittadini e delle imprese; in parte è stato fatto, quindi rendiamo merito su alcuni, diciamo, iniziative, alcune mi son piaciute molte, come ad esempio l'incentivo per i negozi sfitti, i 300.000 euro su 280.000 euro dei bandi per per l'azienda attuate molto molto interessanti; mi è dispiaciuto leggere sui giornali, ad esempio, che bollette zero, quando poi andiamo a leggere per le mense e per i trasporti, quando si legge, ad esempio, della variazione che, ok non il Comune non ha praticamente incassato 350.000 euro per la mensa, però ci siamo dimenticati di dire che il Comune comunque non ne ha spesi 410.000; e così vale anche per i trasporti in cui il Comune, di fatto, ci ha risparmiato. Ecco, poi naturalmente ci sono stati degli altri costi beh il bilancio dice quello, nel senso, dice per la mensa son stati risparmiati, cioè non sono stati spesi 410.000 euro, quindi farà formazioni bollette zero, cioè bisogna essere un pochino più, diciamo, più cauti. Ecco, quindi, si è fatto tanto; secondo me si poteva fare anche in maniera, qualcosa di diverso; possono, alcune cose andavano bene. Nel bilancio, poi vediamo che parliamo, sempre prima si è parlato delle tante opere di manutenzione straordinaria e poi andiamo a vedere delle variazioni che ci sono circa un milione e mezzo di manutenzione straordinaria delle strade che non verranno più fatte perché non ci sarà più un contributo statale. Ecco, così come altre azioni, quindi si evidenziano sempre i fatti positivi ma mai quelli negativi, come in questo caso che c'erano praticamente diversi milioni di euro di finanziamenti in meno. Quindi la mia dichiarazione di voto, per per anche come si è strutturato, sarà di un voto negativo, contrario.

Grazie consigliere Scarabelli. Altre dichiarazioni di voto? Altre dichiarazioni di voto?

Consigliere Tedeschi.

Sì grazie. Allora partendo dalla dichiarazione di voto, parto subito dicendo che il nostro gruppo voterà a favore. Non mi dilungo in spiegazioni tecniche che direi sono già state ampiamente discusse. Sottolineavo solamente che votando questo bilancio in maniera favorevole andiamo a deliberare un provvedimento che aiuta concretamente le imprese, aiuta concretamente le famiglie, come abbiamo visto, con le varie esenzioni, le riduzioni di tasse, come abbiamo appena discusso, e soprattutto i contributi a fondo perduto. Sono convintamente favorevole a questa cosa, appunto, perché noi stiamo andando a votare una cosa, un qualcosa di concreto, un qualcosa di realmente tangibile perché - devo dirlo - io non sono un cultore del mistico nonché monumentale ci vuole ben altro, perché, cioè, questo, ci vuole ben altro, sinceramente io non ho ancora capito cosa sia, è vero, forse quello che facciamo non basta, anzi potrò dire sicuramente non basta, ma penso che sia intanto un primo mattoncino, un qualcosa per dimostrare alla cittadinanza che anche il Comune, nel limite delle sue possibilità, ci mette del proprio per cercare di ripartire, in un momento come questo, senza precedenti. Concludo dicendo che per chi dice che ci vuole ben altro, ricordo che noi abbiamo votato poco tempo fa la rinegoziazione dei mutui, in cui liberava se non sbaglio circa 2 milioni di

euro; quindi adesso mi risulta difficile capire come si possa fare di ben altro avendo visto che per alcuni questi 2 milioni di euro non erano necessari. Quindi, per questi motivi il voto del nostro gruppo è favorevole. Grazie.

Grazie consigliere Tedeschi. Se non ci sono altre dichiarazioni... dichiarazioni? Passiamo allora alla votazione; passiamo alla votazione del punto numero 9, 10 – scusate: “Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per gli esercizi 2020-2022, ai sensi degli articoli 175 comma 8 e 193 del decreto legge 267/2000. Approvazione”. Prego Segretario.

Grazie Presidente

Massari. Favorevole.

Tedeschi. Favorevole.

Dotti. Favorevole.

Narseti. Favorevole.

Busani. Favorevole.

Sartori. Favorevole.

Spelgatti. Favorevole.

Rastelli. Favorevole.

Toscani. Favorevole.

Gallicani. Non si sente. Favorevole.

Scarabelli. Contrario.

Uni. Uni non si sente. Contrario.

Parri. Contraria.

Cabassa. Contrario.

Comerci. Contrario.

Bene, nessun astenuto, 5 contrari, 10 favorevoli.

Allora, il risultato della votazione del punto numero 10: 10 favorevoli, 5 contrari, nessun astenuto.

Passiamo ora alla votazione della immediata eseguibilità del punto. Prego Segretario.

Massari. Favorevole. Non si sente. Ha detto favorevole.

Tedeschi. Favorevole.

Dotti. Favorevole.

Narseti. Favorevole.

Busani. Favorevole.

Sartori. Favorevole.

Spelgatti. Favorevole.

Rastelli. Favorevole.

Toscani. Favorevole.

Gallicani. Favorevole.

Scarabelli. Contrario.

Uni. Contrario.

Parri. Contraria.

Cabassa. Contrario.

Comerci. Contrario.

Come prima, nessun astenuto, 5 contrari, 10 favorevoli.

Allora l'immediata eseguibilità del punto numero 10: hanno votato 10 favorevoli, 5 contrari, nessun astenuto, come prima.

Passiamo ora al punto numero 11 “Procedimento unico ai sensi articolo 53 della legge numero 24 del 2017 per variante agli strumenti urbanistici comunali per ampliamento di insediamento produttivo sede aziendale Zeba S.r.l., posta in strada Granella numero 171. Ratifica delle conclusioni. Conferenza dei servizi. Approvazione e disposizioni conseguenti”. Relatore Assessore Bariggi.

Rita, Rita? Scusa se ti interrompo: io e l'Assessore Malvisi dobbiamo abbandonare il Consiglio per

un progetto sanitario insomma, per problematiche relative al Consiglio; quindi volevo dire al Segretario che, insomma, fummo io e l'Assessore Malvisi usciamo dall'aula.

L'Assessore Malvisi era già uscito prima.

Scusate, non ho visto; allora esco anch'io e vi saluto, come vi dicevo era per un progetto sanitario legato al Comune. Va bene, buona serata.

Grazie. Proseguiamo, allora, Assessore Bariggi. Prego. Assessore, il microfono. A me risulta che lei Assessore che non ha, che io le ho dato... Prova, provi a chiamare, per cortesia.

In basso a sinistra.

Adesso ci arrivati grazie.

Prego.

Allora, cercherò di rendere semplice quello che è un attimo complesso. Allora, l'oggetto della delibera è una variante urbanistica necessaria per ampliare l'attività aziendale della ditta Zeba; la ditta Zeba ha la propria sede a Bastelli, nella strada comunale della Granella e lì è insediata con un fabbricato utilizzato per il ricovero delle macchine operatrici che sono destinate all'attività dell'azienda, cioè costruzioni e pavimentazioni stradali. Con lo sviluppo dell'attività lo spazio coperto e scoperto è diventato insufficiente e pertanto chiedono, appunto, una variante urbanistica necessaria per ricondurre ad unità la loro sede; ...è, come dicevo, a Bastelli, nella strada comunale Granella è il capannone, mentre in Fidenza, in via 4 Novembre sono gli uffici; per cui è un'operazione di riconduzione ad unità dei locali e degli spazi necessari per l'attività aziendale; perché ciò sia possibile hanno ampliato in, la proprietà dei terreni, acquistando per 20.000 metri quadri terreni limitrofi, nei quali dovrebbe sorgere il nuovo capannone e un edificio per gli uffici e i servizi e per l'abitazione per il custode. Non rientra nella delibera perché la società l'ha abbandonata l'idea di uno spazio per lo stoccaggio di materiali. Allora per il procedimento per addivenire a questa proposta di delibera è stata l'applicazione dell'articolo 53 della Legge Regionale 24/2017 e cioè il procedimento unico, così come compare semplificato rispetto a quello preesistente nella legge regionale, appunto, 20 del 2000; ecco, in questo procedimento, che per la prima volta applichiamo, vengono, viene acconsentito alla società appunto che lo richiede di acquisire tutte le autorizzazioni, previo, previa una conferenza di servizio. Allora, il Comune di Fidenza a seguito dell'istanza di Zeba, ha appunto attuato il procedimento dell'articolo 53 e sono state fatte due Conferenze di servizio: una nel febbraio, il 12, pre Covid, il cui procedimento successivo è stato poi sospeso a causa dell'emergenza sanitaria, e un'altra conferenza di servizio in data 13 luglio nella quale è stata presa in considerazione l'ipotesi di ampliamento della sede escludendo l'installazione del trattamento e del recupero rifiuti, pertanto è escluso da questa delibera. Allora, la variante, appunto, urbanistica riguarda pertanto tutta la zona e come la determina del dirigente, appunto, prevede, allora, escludendo, ripeto, l'attività relativa alla gestione dei rifiuti, è una variante urbanistica la quale prevede un'ampia area inghiaiaata, con l'inserimento nel periodo dell'area soggetta ad intervento, inserendo anche una carraia adiacente, viene confermata la motivazione ecologica ambientale con la relativa piantumazione, viene inclusa nell'ambito del fabbricato speciale in zona agricola la superficie di 20.000 metri quadri, con modifica del perimetro del fabbricato speciale; pertanto così come compariva attualmente è la Zeba nella scheda 57 viene sottoposta alla seguente modifica: gli usi ammessi restano immutati, la residenza, l'attività di trasporto, le attività produttive di servizio; gli interventi ammessi saranno la realizzazione di superficie utile residenziale per un massimo di 105 metri quadri da destinare esclusivamente per gli addetti, un ampliamento delle sole strutture aziendali legate all'esercizio dell'attività assegnata di 2050 metri, un miglioramento della viabilità esistente relativamente alla rotatoria Granella e all'accesso dell'area residenziale e la realizzazione di interventi di sistemazione paesaggistico ambientale. Viene riportato anche l'esito obbligatorio della Conferenza di servizi, durante la quale si sono espressi la provincia di Parma, l'AUSL, l'ARPAE servizio di sistemi ambientali. Allora l'AUSL ha dato parere favorevole, così come è pervenuto il parere favorevole anche del Corpo dei vigili del fuoco e anche il parere favorevole di ARPAE che ha sottolineato le misure, appunto, di mitigazione introdotte dalla legge 24 del 2017. Ecco, pertanto l'oggetto della delibera che, riprendo, è quello di ratificare la determinazione favorevole della Conferenza dei Servizi che si allega con i pareri e di

dare mandato al Servizio di pianificazione territoriale e di rigenerazione urbana di procedere all'aggiornamento degli elaborati del RUE. Non so se debbo riprendere alcuni punti e magari coloro che non erano in Commissione non hanno ascoltato.

Grazie Assessore Bariggi. C'è qualcuno che vuole intervenire? Chiederei a tutti di mantenere la luce, di essere visibili perché è un problema se non siete visibili, lo chiedo a tutti per cortesia. Qualcuno ha qualche domanda per l'Assessore Bariggi o vuole intervenire? Consigliere Cabassa prego.

Sì, purtroppo non sono riuscito a essere in Commissione perché il lavoro ...lì insomma. Io sono in possesso di una lettera che è arrivata anche all'Amministrazione, diciamo, redatta da diversi cittadini, cioè tutti i cittadini della zona che era stata redatta, appunto, quando è uscita la richiesta della ditta per fare smaltimento degli inerti e la preoccupazione era, è molto elevata insomma per il via vai di mezzi pesanti che comporterebbe questa realizzazione; ora so che è stata stralciata questa richiesta, però adesso l'Assessore parlava che l'azienda ha acquisito 20.000 metri quadri; ora sappiamo benissimo dov'era la sede dell'azienda prima, sappiamo dove, almeno io so dove è adesso, non riesco a capire questo enorme incremento di necessità di spazio visto anche che il settore non è particolarmente, così, attivo sul piano lavorativo, insomma, che c'è crisi in generale, settore edilizio, settore della viabilità non è che ci sia lavoro enorme, almeno penso; poi mi auguro invece che la ditta abbia, abbia un grosso incremento, questo, magari, con quello che si sente sempre bello vedere un'azienda che possa, diciamo, migliorare la propria, il proprio regime lavorativo. Rimane un problema: si è parlato di miglioramenti della viabilità, ma l'Assessore ha nominato la rotonda; ora la rotonda non ha grossi problemi, salvo nel girare verso strada Granella, sicuramente lì già qualcuno è entrato un po' nel fosso perché probabilmente l'imbocco è stretto ma questo è dovuto dalla strada Granella che è stretta; quindi, già, diciamo, insediare una sede dell'attività che movimentata dei mezzi pesanti piuttosto ingombranti su una strada del genere, già forse a suo tempo non è stata una scelta molto oculata; vedo anche dove abito io la strada è stretta, purtroppo passano dei camion piuttosto pesanti e a parte la distruzione dell'asfalto, cedimento della banchina e specchietti che volano via quando si incrociano due mezzi pesanti; e strada Granella non è sicuramente di grande viabilità; c'è un grosso problema nella curva l'emissione del ponte Sigerico, che anche lì mi chiedo come sia stata realizzata a suo tempo insomma, secondo me si poteva prevedere la costruzione del ponte più in diagonale e quindi creare un'immissione migliore che non una curva così a 90 gradi; e quindi insomma oltre alla preoccupazione degli abitanti, rilevo, io passo di lì spesso per andare a Bastelli dai clienti, la strada è decisamente stretta. La paura è che ha parlato l'Assessore, qui invece faccio la domanda e quell'osservazione di mille ...di 105 metri residenziale quindi sarà la casa del custode presumo, eh però separato anche gli uffici faranno parte dei 2000 metri coperti quindi? Quindi poi mi risponderà. La preoccupazione che l'acquisizione di questi 20.000 metri che sono tanti, sono tanti che non sia poi che quello stralcio che è stato fatto adesso venga poi ripresentato domani; ricordiamoci che l'area destinata a lavorazione di inerti era stata identificata già anni fa nell'ex cantiere TAV a Castione, quindi ecco, c'è un po' questa preoccupazione, molto molto fondata direi, eh; che abbiamo visto anche altre manovre, diciamo, nascoste subito e poi realizzate dopo; adesso non voglio creare troppe polemiche, ma quando avevo una ditta che voleva, una società che voleva insediare un grosso impianto sportivo a Fidenza, la Di Vittorio si è messa di traverso, non ha venduto un terreno, per poi, appena essere insediata questa Amministrazione, la passata Amministrazione nel 2014 ha chiesto subito un cambio di destinazione d'uso su quel terreno che era ludico sportivo per creare una parte residenziale; a esser maligni non l'ha fatto per costruire ma solo per acquisire valore del terreno visto che a bilancio ce l'aveva una cifra quasi il doppio del valore di mercato, apro e chiudo la polemica. Quindi visti i precedenti mi spiace essere un po' maligno ma non mi trova per niente d'accordo questa...

All'architetto Gilioli che vuole puntualizzare le superfici utili che la delibera propone.

Se facciamo prima, scusate, un giro di domande così poi rispondiamo tutti insieme, eh assessore?

Perfetto no no perfetto.

Altre domande? Altri interventi? Se non interviene nessuno, passiamo la parola allora per le risposte all'architetto Gilioli. Architetto?

La cosa che citava il Consigliere Cabassa è un' osservazione che un gruppo di cittadini confinanti con strada Granella o abitanti comunque nell'areale di riferimento tra Bastelli, Castione e tutta quella zona hanno depositato nell'ambito del procedimento, come prevede espressamente il procedimento nei sessanta giorni a disposizione per osservazioni. Agli atti voi avete visto anche la risposta del Comune: ovviamente la prima risposta era semplicemente legata al fatto che la stessa osservazione era tutta imperniata, non tanto sull'ampliamento, il potenziamento delle strutture produttive di magazzino per concentrare gli uffici nello stesso posto di dove ha il magazzino e l'attività produttiva di Zeba, ma sulla richiesta della ditta, della stessa ditta di completare il suo ciclo produttivo attraverso un impianto di gestione recupero rifiuti; per cui in primo, in prima istanza, rispondendo a quell'osservazione, abbiamo dato atto che il tema posto era stato tolto dal tavolo dalla stessa ditta con una nota ...agli atti, agli atti di questa deliberazione dove la ditta manifesta come stante le condizioni attuali mentre ha un'esigenza primaria di ampliamento delle sue strutture logistiche, non è nelle condizioni di pianificare un investimento molto significativo, come sarebbe, la realizzazione di un frantoio fisso con tutto quello che ne consegue e con tutto l'iter che sarebbe ovviamente complesso perché il procedimento era partito anche con lo screening di ...che poi è stato archiviato perché unicamente legato a quell'impianto rifiuti; l'impianto rifiuti non fa parte del procedimento articolo 53, qualora la ditta, come ogni ditta, manifestasse volontà di riproporre quel progetto l'iter dovrà entrare in uno strumento urbanistico che è nelle competenze del Consiglio comunale valutare ...generale o riproporre un procedimento articolo 53 che è sempre nelle competenze del Consiglio comunale accogliere o rifiutare. Abbiamo fatto una precisazione in Commissione: se una ditta insediata chiede di ampliare oltre i limiti del piano il proprio insediamento, l'articolo 53 è obbligatorio aprirlo per l'Amministrazione, ...procedimento ha effetti obbligatori; quello che non è obbligatorio è che aprendo quel procedimento non vuol dire che l'Amministrazione ne condivide la richiesta, perché poi la conferenza dei servizi può concludersi con un esito anche negativo, la ratifica del Consiglio comunale ovviamente ...essere un segno opposto la valutazione che ne hanno fatto... Venendo alle superfici: la ditta Zeba è insediata su una superficie sul mappale che è esteso 9.087 metri quadri; già in sede di RUE, immaginando che la ditta che fortunatamente ha un' attività produttiva legata al settore delle manutenzioni e costruzioni stradali in buona salute, diciamo, e auguriamo che ciò resti, aveva manifestato l'esigenza di ampliare la sua area logistica e di portare lì anche i suoi uffici che oggi sono in via 4 Novembre, tant'è che già il RUE gli attribuisce mille metri quadri di superficie a tal fine realizzabili; con questa variante chiede di poterne fare 2155, di fatto andando a superare tutta l'area che comunque era individuata come ambito possibile già nel RUE approvato nel 2017, quindi da questo punto di vista quindi già un'area di 18750 metri quadri. L'ampliamento rispetto a quella che sta in RUE è di ulteriori 10.000 metri quadri per l'area di stoccaggio di materiali, non di rifiuti, all'esterno della ditta, raggiungendo complessivamente la dimensione di 29.000 metri quadri. È sicuramente una superficie necessaria ribadisco a una ditta che in questi anni insomma, poi è una ditta che ovviamente ha depositato un piano di investimento e lo dovrà sostenere, nel senso che se non depositerà il permesso di costruire nei prossimi 90 giorni, non completerà la realizzazione della ...di validità ...questo titolo decade, ...perché non si può tirare avanti passata la classificazione per i prossimi dieci anni, ha un'esigenza di un certo tipo; dopodiché le preoccupazioni dei cittadini rispetto all'impianto di gestione di recupero rifiuti non sono più d'attualità perché la ditta non è nelle condizioni di pianificare quell'investimento non è detto che l'Amministrazione lo valuti positivamente non è sul tavolo ovviamente l'oggetto della valutazione oggi è quello che abbiamo. Nel caso in cui, se leggete la risposta che il Comune ha fatto, nel caso in cui fosse stato eseguito l'impianto di recupero rifiuti perché il Consiglio comunale lo riteneva compatibile, era stato già in sede di prima seduta della conferenza dei servizi da parte del Comune imposto l'adeguamento a una strada di categoria F2 di tutto il tratto che sta tra la rotonda di Bastelli e l'azienda, vuol dire una strada che ha una sezione stradale di otto metri e quindi realizzando i relativi espropri e le relative procedure. La mera attività di aumento della collocazione logistica, cioè, diciamo così: oggi quei camion in quell'area ci sono già, semplicemente sono all'aperto e non collocati adeguatamente ...area produttiva non riteniamo che abbia le stesse conseguenze, per cui noi abbiamo accolto la

proposta della ditta di una riqualificazione della viabilità esistente realizzando con uno spazio con interasse di 200 metri un'altra delle piazzole di ampliamento della strada, nel momento in cui si dovesse presentare la possibilità di incrocio di due mezzi pesanti, però l'incremento di traffico determinato dalla sola attività logistica è alquanto limitato per le ragioni che vi dicevo prima. E mi sembra di avere risposto a tutte le parti tecniche, se ho dimenticato qualcosa me lo dite.

Qualcun altro vuole intervenire? Consigliere Dotti.

Sì volevo intervenire per fare una domanda perché purtroppo l'altra sera per motivi di lavoro non poteva essere in Commissione e di conseguenza voglio chiedere una cosa riguardo l'eventuale stoccaggio di materiale fresato d'asfalto, se c'erano, se c'erano delle aree già battezzate oppure se era solamente un deposito mezzi, ma non ho capito bene questo discorso ecco. Grazie.

Prego architetto.

In quest'area non è possibile depositare materiali che non siano ghiaia, materie prime seconde già certificate, prodotti finiti ...altri materiali, tubi, che ovviamente che... stanno all'esterno; non è possibile depositare alcun prodotto, tra cui il fresato, che per poi diventare a meno che non è già certificato da subito ...era diventato una materia prima seconda, che nell'area non c'è deposito di rifiuti ...alcun tipo caratteristiche legate all'attività di Zeba che sono la costruzione, principalmente sono costruzioni stradali.

Perfetto, era quello che volevo sentire dire. Grazie.

Consigliere... Grazie architetto. Se non ci sono altri interventi passiamo alla dichiarazione di voto; ci sono dichiarazioni di voto? Consigliere Uni, prego.

Allora, ho notato che è stato tolta, il trattamento degli inerti sono stati tolti; però, cioè mi sembra molto messo in stand-by perché credo che la posizione, l'ubicazione, ecco, di quella ditta dopo un ponte lì, Sigerico, che è una curva a 90 gradi, che a breve diventerà anche un punto dove ci sarà una pista ciclabile centro storico- outlet, dove il tratto di via, dopo via dell'Isola fino alla rotonda ha dimensioni, oltre l'andamento... molto ridotte, credo che sia un'ubicazione che contrasta un po' con quello che dovrebbe essere il senso dell'utilizzo del territorio; infatti ci sono delle ditte diciam nel nostro territorio, ma anche vicino, che hanno chiuso. Quindi credo che con delle superfici importanti, anche lì di 20-30.000 metri, credo che prioritario dovrebbe essere il riutilizzo di quelle aree già ora dismesse, con degli edifici con aree già inghiaiate con su delle attrezzature. Quindi il riutilizzo sarebbe totalmente in regola con ...consumo del suolo zero, che chiede la zona che ha chiesto con la legge regionale 24 del 2017 e il mio voto sarà contrario.

Grazie Consigliere Uni. Qualcun altro vuole intervenire? Consigliere Cabassa.

Allora per i dubbi espressi prima, il nostro voto sarà di astensione perché sicuramente, diciamo, siamo favorevoli a quello che è lo sviluppo di un'azienda perché mai e poi mai vogliamo bloccare lo sviluppo dell'azienda, però questo già acquisto di questi 20.000 metri, non so, sarò maligno, sarò ...però non mi convince fino in fondo che poi non ci sarà poi, è vero che l'amministratore, l'Amministrazione potrà dire di no un domani a una richiesta di lavorazione dei rifiuti, però però preferisco stare alla finestra a vedere gli sviluppi della cosa. Visto però che costruiscono strade perché non fargli magari intubare un fosso è allargarla, insomma, non sarebbe una brutta idea e si migliora la viabilità fino a Bastelli. Grazie.

Grazie consigliere Cabassa. Consigliere Tedeschi.

Sì, grazie. Il voto del nostro Gruppo sarà favorevole perché è una ditta di Fidenza che lavora a Fidenza e che vuole investire a Fidenza, quindi noi non facciamo le pulci in casa a nessuno, non ...i bilanci, non siamo noi; la ditta chiede di investire e noi penso che in un momento come questo dovremmo dare la possibilità senza andare a sindacare troppo con sotterfugi vari. Quindi, il nostro voto è pienamente favorevole. Grazie.

Grazie consigliere Tedeschi. Allora se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione del punto numero 11 "Procedimento unico ai sensi dell'articolo 53 comma 1 lettera b della legge numero 24 del 2017 per progetto di ampliamento di insediamento esistente Zeba S.r.l. posta in strada della granella numero 171, in variante alla pianificazione territoriale. Ratifica delle conclusioni Conferenza dei servizi. Approvazione e disposizioni conseguenti". Prego, Segretario. Chiedo se qualcuno c'ha il microfono aperto se lo chiudono e riaprire al momento opportuno perché

sento dei rumori che possono disturbare.

Purtroppo qua, Consigliere, Segretario, purtroppo abbiamo dei forti rumori ma è impossibile chiudere le finestre perché c'è molto caldo e non abbiamo l'aria... tengo comunque il mio di microfono.

Allora, Massari.Favorevole.

Tedeschi.Favorevole.

Dotti.Favorevole.

Narseti.Favorevole.

Busani.Favorevole.

Sartori.Favorevole.

Spelgatti.Favorevole.

Rastelli.Favorevole.

Gallicani.Favorevole.

Scarabelli.Astenuto.

Uni.Contrario.

Parri. Microfono, Parri per favore.Astenuta.

Cabassa.Astenuto.

Comerci.Contrario.

Allora, tre astenuti, 2 contrari, 9 favorevoli. Prego Presidente. Presidente

L'esito della votazione del punto numero 11: abbiamo 9 favorevoli 3 astenuti e 2 contrari. Passiamo ora all'immediata, alla votazione dell'immediata eseguibilità. Prego, prego Segretario.

Massari. Non si sente Massari, microfono. Massari, signor Sindaco.Io più di tanto non riesco ad attivare.Bene che adesso la sentiamo.Favorevole.

Grazie. Tedeschi.Favorevole.

Dotti.Favorevole.

Narseti.Favorevole.

Busani.Favorevole.

Sartori.Favorevole.

Spelgatti.Favorevole.

Rastelli.Favorevole.

Gallicani.Favorevole.

Scarabelli.Astenuto.

Uni.Contrario.

Parri.Astenuta.

Cabassa.Astenuto.

Comerci.Contrario.

Come prima, Presidente: 3 astenuti, 2 contrari, 9 favorevoli.

Allora, la votazione dell'immediata eseguibilità del punto numero 11: 9 favorevoli, 3 astenuti e 2 contrari, come prima.

Passiamo ora al punto numero 12 "Individuazione della corrispondenza tra mi ambiti di RUE vigente e le zone omogenee A e B, di cui al DM 1444/68, ai fini dell'applicazione del bonus facciate 2020". Relatore assessore Bariggi. Prego assessore Bariggi.

Grazie. Allora, conosciamo o presupponiamo di conoscere la legge del bilancio 2020, cioè la 160 del 27 dicembre del 2019, la quale ha previsto il cosiddetto bonus facciate, in base al quale le spese documentate, sostenute nell'anno 2020 relative agli interventi di ripulitura tinteggiatura recuperare le facciate esterne, spettano una detrazione dell'imposta lorda pari al 90 per cento. Di quali edifici? Degli edifici esistenti ubicati in zona A e B o B, ai sensi del decreto 1444 del 1968 del 2 aprile. Quindi, per capire la zona A e la zona B dovremmo rifarci, appunto, al dettato di questo decreto del Ministero dei Lavori Pubblici. Allora, qual è l'oggetto, appunto, di questa delibera. È di fare in

modo che il cittadino individui con immediatezza se la propria proprietà, anche se l'accesso al bonus è per i proprietari, per i titolari di diritti reali, per gli inquilini e per i soci, se la loro proprietà, nell'ampia accezione, possa accedere al bonus facciate e ci potrebbero essere dei problemi per capire se l'edificio è nella zona A e nella zona B perché la problematicità è dovuta al fatto che gli strumenti urbanistici, come quelli in vigore, appunto, nella nostra cittadina, le zone A e B non esistono; piuttosto abbiamo gli ambiti. Allora pertanto l'oggetto primario di questa delibera è quello di fare in modo che il cittadino, guardando alle tavole, individui la propria area nella città consolidata, sottolineo consolidata, perché? Perché individuare gli edifici della zona A, che secondo, appunto, quel decreto sono gli edifici posti negli agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico, di pregio ambientale, corrisponde al nostro centro storico; le zone B includono le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate rispetto alla zona A e devono rispettare degli indici e cioè la superficie coperta degli edifici esistenti non deve essere inferiore al 12, per cento della superficie ...e la densità territoriale non superiore a 1,5 metri quadri. Allora, questa delibera ha perimetrato le zone della nostra cittadina in modo che ognuno di noi possa, all'interno di quel perimetro, riconoscere appunto se la propria abitazione o proprietà o comproprietà sia passibile di accesso al bonus facciate. Allora, il criterio per il quale le zone sono state ritenute simili alla A e la B, perché così recita la circolare delle agenzie delle entrate che parla di zone assimilabili, così anche la lettera del MiBAC che fornisce chiarimenti per l'applicazione del bonus facciate, sono state perimetrare, perimetrare tutte le zone che nel corso degli anni sono state consolidate, e cioè le cui schede non sono più in fieri, quindi delle zone di espansione presenti nel Piano regolatore dell'85 e nelle zone di espansione presenti nel piano regolatore del 96. Quindi come è stato illustrato nella Commissione, tutto praticamente è stato inserito e può accedere al bonus facciate e che è all'interno di questa perimetrazione che riguarda quindi anche le frazioni, che riguarda anche, riguarda anche gli altri luoghi con destinazioni diverse da quelle residenziali. Pertanto noi abbiamo assimilato tutti gli edifici che oggi sono inseriti nel territorio urbanizzato dagli attuali strumenti urbanistici, approvati con la delibera del Consiglio comunale nel dicembre del 2017. Poi si potrebbe parlare del bonus facciate, ma non è l'oggetto di questo, quanto piuttosto per affermare come il bonus facciate sia importante per tanti anche perché è cumulabile con altre misure, appunto, di miglioramento. Pertanto, per usufruire del beneficio fiscale il singolo cittadino dovrà semplicemente guardare il perimetro, appunto, di tutte le zone incluse: la zona A, quella del centro storico, è individuata nella tavola 3.1 del RUE; la zona B rappresenta A negli ambiti urbani consolidati nel RUE; quindi adesso ognuno potrà accedere direttamente ma naturalmente se desidera che la certificazione degli Uffici comunali che rimane, la richiesta di certificazioni, una facoltà dei cittadini interessati e non obbligatoria. Mi fermo.

Grazie Assessore Bariggi. Adesso cominciamo il dibattito; se qualcuno vuole intervenire? Ci sono domande? Se non ci sono domande, vedo che nessuno alza la mano, passiamo direttamente alla dichiarazione di voto. Qualcuno vuol fare la dichiarazione di voto? Nessuna? Consigliere Uni, prego. Consigliere Uni.

Trovo, allora, trovo interessante questa delibera perché specialmente nella stima della stesura delle cartografie è stata estesa sia alle frazioni che a tutto il territorio di Fidenza, solo che sarà un grosso stimolo proprio migliorare quegli edifici che, visto che scaricheranno il 90 per cento, quindi non un'incidenza piccolissima, ecco, quelli che sono un po' abbandonati o lasciati nel tempo e quindi sono sicuramente favorevole.

Qualcun altro? Consigliere Spelgatti prego. Il microfono, prego.

Sì grazie Presidente. Buonasera a tutti. Sì, come si può ben capire il bonus facciate ha diversi obiettivi, oltre a dare la possibilità a chi vuole di ristrutturare le facciate della propria abitazione o sede aziendale, con un risparmio economico, allarga anche la platea degli aventi diritto. Inoltre rappresenta anche un investimento per il territorio e incentivare la ristrutturazione oggi è molto importante se si vuole cercare di preservare la natura del paesaggio che ci circonda, ma non solo: il bonus facciate è un altro mattoncino che in futuro ci aiuterà a vivere meglio la città per i fidentini, ma anche per chi ci viene a visitare, cercando appunto di incrementare il decoro e la percezione di una città ordinata. Proprio per questo motivo lo riteniamo importante e quindi la maggioranza

voterà favorevolmente. Grazie.

Grazie. Qualcun altro vuole intervenire? Se non ci sono altri interventi passiamo allora alla votazione del punto numero 12 “Individuazione della corrispondenza tra gli ambiti di RUE e le zone omogenee A e B di cui al DM 1444/68 ai fini dell'applicazione del bonus facciate 2020”. Prego Segretario.

Sì, grazie. Allora. Massari. Ha detto favorevole allora

Tedeschi. Favorevole.

Dotti. Favorevole.

Narseti. Favorevole.

Busani. Favorevole.

Sartori. Favorevole.

Spelgatti. Favorevole.

Rastelli. Favorevole.

Gallicani. Favorevole.

Scarabelli. Favorevole.

Uni. Favorevole.

Parri. Favorevole.

Cabassa. Favorevole.

Comerci. Favorevole.

Favorevoli unanimi. Presidente.

Allora, il risultato della votazione del punto numero 12 è: tutti favorevoli, nessuno contrario, nessuno astenuto. Passiamo all'immediata eseguibilità: prego Segretario.

Massari. Favorevole. Ha detto favorevole.

Tedeschi. Favorevole.

Dotti. Favorevole.

Narseti. Favorevole.

Busani. Favorevole.

Sartori. Favorevole.

Spelgatti. Favorevole.

Rastelli. Favorevole.

Gallicani. Favorevole.

Scarabelli. Favorevole.

Uni. Favorevole.

Parri. Favorevole.

Cabassa. Favorevole.

Comerci. Favorevole.

Favorevoli unanimi. Presidente.

Per l'immediata eseguibilità del punto numero 12: tutti favorevoli come prima.

Passiamo al punto numero 13 “Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione dei centri storici, assegnazione di contributo regionale progetto Il benessere è al centro - Le terme parmensi e la via Francigena. Approvazione progetto e convenzione”. Relatore Assessore Bariggi. Prego Assessore.

Grazie. Allora, premesso che questa delibera avrebbe potuto trattarla assolutamente l'assessore Amigoni, ma quando è nata e aveva una centratura sulla via Francigena e il funzionario di competenza l'ha stesa, ecco, ha avviato una procedura che ha riguardato la Cultura, però come ben potete vedere allora gli argomenti sono quelli del centro storico e della sua valorizzazione. Allora, l'oggetto della delibera è l'adesione come partner al progetto Il benessere al centro - le terme parmensi e la via Francigena, quindi le terme, i luoghi del parmense, quale sono presenti e la via Francigena di cui noi siamo una ...Allegata alla delibera c'è lo schema di convenzione con il Comune di Salsomaggiore, che è il capofila, e altri comuni: Medesano, Montechiarugolo, Pellegrino Parmense. Allora, le azioni del progetto quali sono. Un modello di governance fondato sulla

condivisione degli intenti e delle attività, quindi una metodologia condivisa per valorizzare i nostri luoghi, esperienze di cross marketing e marketing, vetrine virtuali, valorizzazione in rete di prodotti tipici e sistematizzazione anche di eventuali idee a di animazione. Questo progetto ha avuto un lungo iter, in effetti ci ha sollecitato ad essere come partner Salsomaggiore e Salsomaggiore ha effettuato la prima delibera in tal senso come dichiarazione di intenti; è seguita la delibera della Giunta di adesione, appunto, come partner all'atto di indirizzo e in via preliminare con uno schema di accordo con gli altri Comuni, perché queste erano le premesse, i requisiti per potere accedere a un bando della Regione e la Regione in un tempo Pre Covid nel novembre del 2009 approvava un contributo di 55.000 euro su una spesa complessiva di 75.000. Quindi ora siamo arrivati al termine ultimo, appunto, di questo progetto e agli enti locali che vi ho citato, quindi Salso, Fidenza, Medesano, Montechiarugolo, Pellegrino Parmense, rimane un onere di 19.527 euro e vengono assunti dai singoli Comuni, proporzionalmente al numero degli abitanti. Ecco perché gli oneri per Fidenza sul biennio 20-21 sono 7549; annualmente è di 3774.

Grazie assessore Bariggi. Qualcuno vuole intervenire? Non ci sono interventi? Non ci sono domande? Passiamo alle dichiarazioni di voto: qualcuno vuole fare la dichiarazione di voto? Nessuna dichiarazione di voto? Nessuna dichiarazione di voto. Allora passiamo al voto del punto numero 13 "Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e qualificazione dei centri storici e LR 41/1997 assegnazione contributo regionale progetto Il benessere al centro - Le terme parmensi e la via Francigena. Approvazione progetto e convenzione". Prego, prego.

Massari mi dispiace però bisogna rispondere alla chiamata. Massari.Favorevole.

Massari.Già detto.

Massari.Ha detto favorevole. Sì.

Tedeschi.Favorevole.

Dotti.Favorevole.

Narseti. Favorevole.

Busani.Favorevole.

Sartori.Favorevole.

Spelgatti.Favorevole.

Rastelli.Favorevole.

Gallicani.Favorevole.

Scarabelli.Favorevole.

Uni.Astenuto.

Parri.Favorevole.

Cabassa.Favorevole.

Comerci.Astenuto.

2 astenuti, 2 astenuti, 12 favorevoli.

Allora, il risultato della votazione del punto numero 13 sono: 12 favorevoli, 2 astenuti, zero contrari. Passiamo all'immediata eseguibilità, prego.

Massari.Favorevole.

Tedeschi.Favorevole.

Dotti.Favorevole.

Narseti.Favorevole.

Busani.Favorevole.

Sartori.Favorevole.

Spelgatti.Favorevole.

Rastelli.Favorevole.

Gallicani.Favorevole.

Scarabelli.Favorevole.

Uni.Astenuto.

Parri. Favorevole.

Cabassa.Favorevole.

Comerci.Astenuto.

2 astenuti, nessun contrario, 12 favorevoli.

Allora, immediata eseguibilità del punto numero 13; abbiamo come prima 12 favorevoli, 2 astenuti e nessun contrario.

Passiamo ora all'ultimo punto perché il punto quindici è stato ritirato il punto 14 “LR 15/20 LR numero 1013 FMI, autorizzazioni in deroga per cambio di destinazione d'uso edificio posto in via 24 Maggio 7 dell'associazione AVIS Fidenza. Approvazione”. Relatore Assessore Bariggi. Prego Assessore Bariggi.

Allora, Grazie. Finalmente un argomento immediato. Tutti sappiamo che in via 24 maggio, al 22, c'è la sede dell'associazione AVIS di Fidenza; ecco, in quella sede tante sono le attività e siamo tutti grati all'AVIS; alcune quelle direttamente laboratoriali sembra che non vengano più svolte; pertanto, in quella sede al piano rialzato l'associazione Confartigianato imprese di Parma ha chiesto di potere trasferirsi dalla nuova, dall'antica sede; la nuova collocazione risulta ottimale perché in questo modo consolida la presenza sul territorio e in questo modo, diciamo, che insieme all'AVIS svolgerà un servizio plurimo ai cittadini; ecco, tuttavia questo accordo fra la Confartigianato e appunto l'AVIS abbisogna di una delibera, di una delibera di mutamento di destinazione d'uso di quei luoghi, di quegli ambienti anzi, posti al piano rialzato, perché attualmente quegli ambienti, coerentemente col servizio dell'AVIS, soprattutto da alcuni anni, sono destinati ad attività di servizio virgola attività sanitarie; ora invece perché l'accordo fra l'AVIS e appunto il Confartigianato possa essere possibile occorre una diversa destinazione è quella del ..., cioè attività terziario specializzato studi professionali e piccoli; quindi la delibera che viene appunto proposta è questa, di approvare il rilascio riconoscimento in deroga alla destinazione d'uso attuale presente nella... di titolo abitativo per un ambito di destinazione d'uso di parte dell'edificio; quindi all'uso... attività terziario o specializzato. Sono stata chiara?

Grazie Assessore, è molto chiara e precisa. Qualcuno vuole intervenire? Andiamo al voto.

Prego consigliere Cabassa.

Sì, sempre per il problema che non ero presente in Commissione, ho capito ...adesso cerchiamo di operare il documento ma non mi si apre. Confartigianato è l'associazione degli artigiani che c'è adesso in via ... palazzone ...caserme.

Sì, sì ...caserme, esattamente.

OK, grazie.

No no anzi.

Qualcun altro vuole intervenire? Se non ci sono domande, passiamo alla dichiarazione di voto. Ci sono ...Prego consigliere Scarabelli.

Sì volevo fare la dichiarazione di voto, nel senso, con questa variazione diamo una mano all'associazione di categoria che aiuta tanti artigiani come fa anche la CNA e anche altre associazioni; quindi aiutano praticamente il tessuto economico della della città e in più grazie all'affitto riescono anche ad aiutare un'associazione quindi penso che sia una cosa assolutamente positiva per il territorio quindi il mio voto sarà favorevole.

Grazie consigliere Scarabelli. Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Spelgatti. Prego.

Sì grazie Presidente; io invece vorrei porre anche l'accento sulla questione, sul fatto che si va aiutare anche un'associazione molto importante che è l'AVIS, di mettere appunto a disposizione questi spazi; non c'è bisogno di star qua a dire tante parole sull'importanza di questa associazione nel nostro territorio ma anche a livello nazionale; è scontato che il voto della maggioranza sia favorevole. Grazie.

...Per favore c'è un fischio. Allora se non ci sono altre dichiarazioni di voto, mettiamo in votazione anche l'ultimo punto il punto 14 “Autorizzazione in deroga per cambio di destinazione d'uso edificio posto in via 24 Maggio, sede di locazione Avis Fidenza. Approvazione”. Prego Segretario.

Massari.Favorevole.

Tedeschi.Favorevole.

Dotti.Favorevole.

Narseti.Favorevole.

Busani.Favorevole.

Sartori.Favorevole.
Spelgatti.Favorevole.
Rastelli.Favorevole.
Gallicani.Favorevole.
Scarabelli.Favorevole.
Uni.Favorevole.
Parri.Favorevole.
Cabassa.Favorevole.
Comerci.Favorevole.
Favorevoli unanimi. Presidente...

Allora, il punto numero numero 14 è stato votato all'unanimità.Passiamo ora all'immediata eseguibilità. Prego Segretario.

Massari.Favorevole.
Tedeschi.Favorevole.
Dotti.Favorevole.
Narseti.Favorevole.
Busani.Favorevole.
Sartori.Favorevole.
Spelgatti.Favorevole.
Rastelli.Favorevole.
Gallicani.Favorevole.
Scarabelli.Favorevole.
Uni.Favorevole.
Parri.Favorevole.
Cabassa.Favorevole.
Comerci.Favorevoli unanimi. Presidente.

Come prima, allora l'immediata eseguibilità è stata votata da tutti, all'unanimità favorevole.

Chiudiamo così allora il Consiglio comunale di oggi; auguro buona notte a tutti.